

**LA PROPOSTA** L'ASSESSORE ABBATICCHIO PENSA A UN 118 DEDICATO E A UNA RETE DI ASSISTENZA

## «Il parto in casa è l'antidoto all'emorragia di posti letto»

Il parto in casa come antidoto alla emorragia di posti letto negli ospedali. L'idea è del ginecologo e assessore al Welfare del Comune, Ludovico Abbaticchio, che è pronto a presentare il progetto all'assessore alla sanità, Ettore Attolini.

«Non si tratta di un ritorno al passato - spiega -. Con il parto spontaneo fra le quattro mura si restituisce alla donna che sta per diventare madre quella intimità e quel calore che soltanto la propria casa può dare. In questa maniera, inoltre, si avrebbe una importante riduzione della spesa pubblica, determinata dal ricovero».

Il primo passo è stato compiuto. È realtà il programma di intervento domiciliare di sostegno psicologico alle coppie residenti a Bari, dopo la nascita di un figlio, promosso dall'associazione culturale Ereisma (costituita da un gruppo di psicologi e psicoterapeuti da anni impegnati nel sociale), in collaborazione con l'assessorato al Welfare e la clinica Santa Maria

L'associazione Ereisma offrirà gratuitamente per ogni coppia o madre che ne faccia richiesta sei interventi di aiuto nel proprio domicilio. Il servizio sperimentale sarà attivo fino a dicembre.

«Gli stili di vita - ragiona Abbaticchio - negli ultimi trent'anni sono profondamente cambiati. Le madri spesso si ritrovano sole e non sono in grado di gestire se stesse e il proprio bambino. L'obiettivo è rispondere a una richiesta di aiuto,

creando le condizioni affinché la madre e la famiglia acquisiscano la consapevolezza di potercela fare in autonomia».

Lo scopo è scongiurare la depressione del post-parto che si manifesta come un banale disagio, ma che rischia di degenerare in patologia. Chi è interessato può contattare l'associazione Ereisma al numero 388/377.43.31 o inviare una mail all'indirizzo [info@ereisma.it](mailto:info@ereisma.it).

In questa direzione va la proposta del parto in casa. «Sarà necessario - chiarisce l'assessore - creare una rete di assistenza territoriale che coinvolga i medici di famiglia, i consultori, i pediatri. Imprescindibile dovrà essere però l'istituzione di un servizio di emergenza dedicato, un 118 volante, che possa muoversi con celerità in presenza di una emergenza».

La proposta sarà formalizzata alla Regione, all'Ares e alla Asl affinché prenda vita nell'immediato un tavolo tecnico per studiare i nuovi processi di assistenza.

«La sanità - si stringe nelle spalle Abbaticchio - è sempre più povera. Quando è possibile, e il caso del parto spontaneo rientra in tale tipologia, occorre potenziare l'assistenza domiciliare, da finanziare con i risparmi ottenuti dalla chiusura degli ospedali. Le politiche della salute necessitano di processi di modernizzazione».

[antonella fanizzi]

«PIÙ FORTI DI TUTTO» UN TRIANGOLARE DI CALCIO A CINQUE

# Poliziotti, immigrati e volontari: tutti in campo

## Confronto fra associazioni e sindacati

● «Più forti di tutto». Più forti della indifferenza, più forti della illegalità, più forti della discriminazione e della segregazione razziale, più forti della emarginazione. «Più forti di tutto» è lo slogan scelto dalla segreteria regionale e dalla segreteria provinciale del Sindacato italiano appartenenti polizia, dall'associazione «I giardini di Abele» e dalla cooperativa sociale «Auxilium» per l'organizzazione di un triangolare di calcio a cinque, evento sportivo ma soprattutto momento di incontro e di confronto, occasione per avvicinare le singole esperienze di vita e metterle a confronto. La manifestazione si svolgerà questo pomeriggio nel Centro sportivo Di Cagno Abbrescia con inizio alle 17.30. Prima i saluti, le presentazioni, i discorsi sulla

voglia reciproca di iniziare insieme un cammino, poi le partite. Alle 18 scenderanno in campo le rappresentative del Siap e della associazione «I giardini di Abele». Alle 18.45 la squadra del Siap dovrà vedersela con quella della «Auxilium». Ultima partita tra «Auxilium» e «I Giardini di Abele» alle 19.30. Gran finale alle 20.30

### IL TORNEO

Oggi pomeriggio negli  
impianti sportivi  
del Di Cagno Abbrescia

con premiazioni e rinfresco. Un modo semplice per divertirsi e stare insieme, scambiarsi esperienze e pareri. L'associazione «I giardini di Abele» lavora nell'ambito della riabilitazione del disagio mentale e nella sua squadra ci saranno operatori e utenti del Centro di salute mentale numero 6 della Asl Bari. La cooperativa «Auxilium» si occupa di integrazione di cittadini stranieri e tra le sue fila ci saranno numerosi migranti, giunti in Italia inseguendo il sogno della «terza promessa». Il Siap, infine, è una delle principali sigle sindacali che ha in Puglia e a Bari un grande numero di iscritti. Si incontreranno sul campo da gioco, testimoni di storie molto diverse tra di loro, persone i cui destini già si sono incrociati, a volte drammaticamente ma con un lieto fine, quello che verrà scritto questo pomeriggio nel centro sportivo che si trova in corso Alcide De Gasperi a Carrassi. *[l.nat.]*

## Al Politecnico Foto e paesaggio convegno a Bari



■ Dalla fine degli Anni '70, un numero sempre più ampio di fotografi italiani si è occupato di Paesaggio, inteso come osservazione diretta e privilegiata del mondo esterno. Le visioni eterogenee dei fotografi, fanno emergere dalle immagini, la complessità del paesaggio contemporaneo, più interrogativo, che risolutivo.

«Paesaggi, Luoghi, Scenari», è il tema del convegno nazionale, in programma al Politecnico di Bari, oggi e domani nell'aula magna «Attilio Alto» (campus universitario). L'iniziativa si propone di analizzare il paesaggio nelle sue mutazioni, il suo orientamento e il suo sviluppo, individuando alcune tra le possibili forme contemporanee della sua rappresentazione visuale. Previsti oggi, dalle 10, interventi del rettore Nicola Costantino, del presidente della regione Nichi Vendola, dell'assessore regionale Angela Barbanente e dei relatori Dino Borri, Giovanni Chiamonte, Francesca Fabiani. Nel pomeriggio, poi, dalle 15.30, Vincenza De Nigris, Francesco Selicato, Maria Pansini. Domani invece interverranno Carlo Garzia, Marco Signorini, Roberta Valtorta, moderati da Pio Meledandri.

**MONOPOLI** | I NUOVI SODALIZI STRIZZANO L'OCCHIO ALLE PROSSIME ELEZIONI AMMINISTRATIVE. «UN RACCOGLITORE DI IDEE»

# La campagna elettorale comincia a fare capolino

## Due nuove associazioni al lavoro e arrivano anche i «grillini»

EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI.** Nascono 3 nuove associazioni che strizzano l'occhio alle prossime elezioni amministrative di aprile. Il consenso così lo si vuole costruire partendo dalla società civile. Si tratta dei sodalizi di «Società libera» (presieduta Elio Orciuolo già assessore alla Cultura nella prima giunta Romani), di «Impegno per Monopoli» (presieduta dall'ex forzista Serafino Mitrotti) e di «Monopoli in movimento» (presidente Paolo Tari).

**SOCIETÀ LIBERA.** Si è proposta alla città con un forum interamente dedicato al rapporto tra le nuove generazioni e il mondo del lavoro dal titolo «Lavoro allo sbando: i giovani interrogano le istituzioni». Fra i relatori, fra gli altri, il vicepresidente dell'Anzi nazionale Michele Emiliano, il presidente della Provincia Francesco Schittulli, il sindaco Emilio Romani che ha portato il saluto per l'amministrazione comunale e Angela D'Onghia in rappresentanza dell'imprenditoria femminile.

Orciuolo prende le distanze dalla politica «non è una lista civica ma un raccoglitore d'idee, una cassa di risonanza su progetti per il futuro di questa città, da elaborare e da mettere a disposizione delle istituzioni». Lo strumento scelto per dialogare e raccogliere le idee è quello dei forum partecipativi. Fino al prossimo au-

tunno ne sono previsti altri due, sulla internazionalizzazione delle imprese monopolitane e sulla cultura e turismo come volano della ripresa economica della città.

**IMPEGNO PER MONOPOLI.** È l'associazione politico culturale di «persone libere - sottolinea Serafino Mitrotti - non siamo in contrasto con nessuno, vogliamo solo essere propositivi». L'idea è di riaffermare il valore della politica come forma di volontariato che sappia essere di crescita sociale e mediazione verso i cittadini. Un ritorno alle origini che elimini ogni clientelismo dai palazzi del potere e riporti la dialettica politica nei suoi ranghi ordinari. L'intento è quello di creare un progetto «per quanti hanno voglia di sentirsi partecipi di un progetto globale per la città - riferisce il socio e giornalista Mario Valentino - che parta dalla base». E durante la conferenza stampa di presentazione di ieri mattina si è parlato dell'ex Cementeria. Si all'abbattimento immediato, no a nuove volumetrie al suo posto. «Serve un progetto di riqualificazione serio all'interno del Porto» hanno tuonato all'unisono gli «impegnati per Monopoli».

**MONOPOLI IN MOVIMENTO.** È l'associazione che fa riferimento al Movimento 5 stelle di Beppe Grillo. Rompe gli schemi della politica e si presenta al grido di «la libertà è partecipazione» domenica, alle 10.30



in Lama Belvedere (Anfiteatro, discesa all'altezza della Farmacia Tondo). Il Movimento 5 stelle (i grillini) potrà prendere forma soltanto quando sarà varata una lista elettorale, nel frattempo opera l'associazione con Tari presidente in cui le decisioni sono orizzontali, senza imposizioni dall'alto, per quelle veloci la comunicazione è fra gli associati in rete, tramite internet. Questo è il concetto di un modo nuovo di dialogare, trasparente.

**POLITICA  
E SOCIETÀ  
CIVILE**

C'è gran fermento a Monopoli: la sensazione è che ci si cominci a muovere per le prossime elezioni amministrative

## le altre notizie

AL PALAZZO DI GIUSTIZIA

### La scuola, la musica e la legalità

■ Oggi, venerdì, nell'aula magna del Palazzo di Giustizia (piazza De Nicola) si terrà, a cura dell'Ordine degli avvocati e dell'Associazione dei magistrati, un concerto-dibattito su «Scuola, musica, legalità» con la partecipazione dell'orchestra degli alunni della Scuola media Zingarelli. Interverranno docenti, magistrati, avvocati, educatori.



## “Speciale Centro Anziani”, il Sindaco Spina in onda su Teleregione

Tutti gli orari della trasmissione "Parliamone con..."

08/06/2012

di La Redazione



L'inaugurazione del Centro diurno per anziani "Melissa Bassi"

La recente inaugurazione del Centro diurno per anziani di Bisceglie dedicato a Melissa Bassi, la studentessa brindisina uccisa barbaramente solo qualche settimana fa, sarà al centro della trasmissione televisiva in programma oggi su Teleregione.

Ospite in studio il Sindaco di Bisceglie, Francesco Spina, all'interno della trasmissione "Parliamone con...", Speciale Centro Anziani, in onda su Teleregione oggi, venerdì 8 giugno, alle 15.05 e in replica alle 20.05 e 23.40.

Venerdì 08 Giugno 2012

## I diversabili vanno a Broadway. Il musical in scena il 9 giugno



**Sabato 9 giugno alle 19:30** presso il salone "San Gaspare del Bufalo - San Filippo Neri" i ragazzi che frequentano l'associazione "Amici dei diversabili", si esibiranno nel musical "Broadway".

Lo spettacolo è frutto di un laboratorio teatrale svolto nel corso dell'anno a cura di personale qualificato. Responsabile del laboratorio è, infatti, il noto Silvio Tateo che da anni affianca validamente l'associazione, mentre, la regia del musical è curata da Francesco Tateo.

Una buona occasione per accedere i riflettori sul mondo della disabilità. Un mondo certamente difficile da capire e da condividere ma nel contempo pieno di risorse.

"La nostra associazione - spiega il presidente **Pierino Luisi** - ha come principale mission quella di far vivere al meglio la disabilità ai disabili stessi e alle loro famiglie, ma per far questo è necessario continuare a lottare per l'abbattimento delle barriere sociali che, con grande rammarico, constatiamo essere più frequenti di quanto si creda".

Il successivo appuntamento con l'Associazione "Amici dei diversabili" si svolgerà **domenica 17 giugno** con una giornata in fuoristrada, a cura degli esperti della "Overalnd ovunque" che coinvolgerà anche gli amici diversabili dell'associazione "Con loro" di Conversano.



### Eventi dei CSV

02-06-2012

**Sede:** Bari - Piazza del Ferrarese

**Organizzato da:** CSV San NicolaIl **16 giugno 2012** a **Bari**

**Periodo:** 16 giugno 2012 torna la manifestazione

**"Volontariato in piazza"** organizzata dal **CSV San Nicola** per dare spazio alle associazioni di volontariato che operano quotidianamente sul territorio.

Anche per questa edizione a far da cornice all'evento sarà **Piazza del Ferrarese**. A partire dalle ore 17 apriranno gli stand dove sarà possibile conoscere le attività delle associazioni, la loro storia e anche ricevere informazioni per svolgere volontariato.

Il CSV di Bari informa le organizzazioni di volontariato interessate a partecipare che possono inviare la **scheda di adesione** compilata entro venerdì **8 giugno 2012** al numero di fax **080 5669106** oppure via e-mail a **prq@csvbari.com**.



## I diversabili vanno a Broadway

VENERDI, 08 GIUGNO 2012 17:15

Sabato 9 giugno alle 19:30 presso il salone "San Gaspere del Bufalo – San Filippo Neri" i ragazzi che frequentano l'associazione "Amici dei diversabili", si esibiranno nel musical "Broadway".



Lo spettacolo è frutto di un laboratorio teatrale svolto nel corso dell'anno a cura di personale qualificato. Responsabile del laboratorio è, infatti, il noto Silvio Tateo che da anni affianca validamente l'associazione, mentre, la regia del musical è curata da Francesco Tateo.

Una buona occasione per accedere i riflettori sul mondo della disabilità.

Un mondo certamente difficile da capire e da condividere ma nel contempo pieno di risorse.

"La nostra associazione – spiega il presidente Pierino Luisi – ha come principale mission quella di far vivere al meglio la disabilità ai disabili stessi e alle loro famiglie, ma per far questo è necessario continuare a lottare per l'abbattimento delle barriere sociali che, con grande rammarico, constatiamo essere più frequenti di quanto si creda".

Il successivo appuntamento con l'Associazione "Amici dei diversabili" si svolgerà domenica 17 giugno con una giornata in fuoristrada, a cura degli esperti della "Overalnd ovunque" che coinvolgerà anche gli amici diversabili dell'associazione "Con loro" di Conversano.

Abbiamo il piacere di informarvi che nell'edizione di "Socialnews" di oggi **venerdì 8 giugno** (in linea alla 15.30 su [www.socialradio.it](http://www.socialradio.it)) abbiamo inserito una notizia che vi riguarda.

Cordiali saluti

La redazione

#### In questa Edizione di socialnews 8

- Porte Aperte, a Milano un workshop dedicato all'inserimento lavorativo delle persone disabili
- Il centro Servizi Padova Solidale lancia una campagna per l'abolizione della tassa sulla circolazione per i mezzi delle associazioni
- A Pistoia il primo agriturismo gestito dai senzatetto
- Napoli ospita l'ottava edizione di "Giochi senza barriere"
- Fine settimana di volontariato e sport con il FOODball Cup
- A Salve, in Puglia, Festival CreAtiva per sensibilizzare i cittadini a stili di vita più eco-compatibili
- **Un convegno sui fondi dell'Unione Europea per il volontariato. E' l'iniziativa del Csv San Nicola**
- "Quanto Basta" è il festival dell'economia ecologica in corso a Piombino
- Una serata contro la droga e contro le mafie, domani sera a Reggio Emilia
- Pubblicati i dati della ricerca su anziani e non autosufficienza in Toscana

**GIOIA** UNA SERIE DI EVENTI DALLE 18 A MEZZANOTTE

## La diversità che unisce nasce la «Festa dei popoli» Oggi appuntamento in piazza Plebiscito

● **GIOIA DEL COLLE.** La diversità che unisce e non che divide. Su queste basi nasce la «Festa dei popoli» che si celebrerà oggi, dalle 18 sino a mezzanotte, in piazza Plebiscito. Il fulcro della città diventerà anche crogiolo di realtà molto diverse tra loro che però troveranno in questo spazio e attraverso l'arte, la musica e la gastronomia, un punto di incontro.

Il progetto «Festa dei popoli» nasce nell'ambito sociale territoriale di cui Gioia è capofila ma che comprende anche Turi, Sammichele e Casanassima, che ha promosso e gestisce un centro interculturale denominato «Incontrarsi a... Sud». Il Centro prende avvio a maggio dello scorso anno con l'obiettivo di offrire a tutti i cittadini, sia nativi che migranti, opportunità di formazione interculturale, occasioni di incontro, dialogo e confronto su temi e questioni di interesse comune, di informazione di contenuto. Dall'esperienza raccolta da questo primo anno di vita nasce «La

festa dei popoli» pensata e organizzata anche grazie all'apporto della cooperativa sociale Csise, dell'associazione Etnie, grazie anche alla collaborazione con i missionari comboniani di Bari, a quella con il centro interculturale Abusan e a ben 23 associazioni del territorio. Una festa che parla di integrazione e globalizzazione, ma nella sua migliore accezione.

L'evento si articolerà nell'allestimento di stand affidati alle comunità di cittadini stranieri, che potranno esporre prodotti artistici della propria terra d'origine, stand gestiti dalle associazioni locali o che operano in altri territori ed infine esibizione di gruppi artistici. Ci sarà la musica gospel e blues dei «The Hope Jubilee Singers», danze tipiche della Romania con gli «Iasomie», musiche e danze del Kenya con i «Mijikenda» e la musica tuareg del Marocco con i «Targui». A tutti loro si aggiungeranno anche i piccoli del coro della scuola elementare «San Filippo Neri». *[Lucia Rizzi]*

**OGGI E DOMANI IL TORNEO DELL'IMMIGRAZIONE SUI CAMPI DEL CENTRO CAPOCASALE**

# In 150 atleti da 15 nazioni per un calcio al razzismo

● Tutto pronto per il II Torneo dell'Immigrazione, il «Mundial» tutto barese organizzato dall'Uniti (Unione Italiana Immigrati) in collaborazione con la Uil di Puglia, il patronato Ital, l'agenzia di comunicazione Com, Uisp e Somed.

La manifestazione vedrà, quest'anno, la partecipazione di circa 150 atleti non professionisti provenienti da quattro continenti e ben 15 nazioni differenti (quasi il doppio rispetto a 12 mesi fa) di stranieri residenti e quindi ormai «adottati» dalla provincia di Bari: oltre alle confermate Afghanistan, Georgia, Romania, Albania, Senegal, Nigeria, Mauritius e Italia, hanno aderito alla manifestazione anche Costa d'Avorio, Argentina, Sierra Leone, India, Russia e Ucraina.

Quattro le compagini in campo: Asia, Africa, Europa e Italia, che sarà rappresentata dalla compagine multiculturale degli «studenti per Bari», associazione composta da studenti delle scuole medie superiori baresi italiani e immigrati di «seconda generazione». Si comincia oggi pomeriggio (alle ore 16), presso il centro sportivo «Capocasale» di Bari (nei pressi della pineta di San Francesco), con il primo match della fase a gironi, Asia-Africa.

A seguire la sfida tra Europa ed Italia e le altre partite in calendario (mini-match della durata di 40 minuti ciascuna), da cui scaturirà una classifica che darà diritto di accedere alla finalissima per la conquista della manifestazione ed alla finale di consolazione per il terzo posto del giorno successivo (in programma in mattinata a partire dalle ore 11).

I vincitori del torneo, che sarà arbitrato dai direttori di gara della Lega calcio Uisp Bari, rappresenteranno la Puglia al campionato Mondiale an-

... (text continues on next page)



## Domani la "Sesta Giornata della Donazione"

La FPDS di Santeramo e l'equipe del Centro trasfusionale del Miulli saranno, dunque, a disposizione dei donatori, presso l'ospedale "Jacoviello" di Santeramo dalle ore 8.00 alle 12.00.

09/06/2012

di La Redazione



La locandina della 10a Giornata della Donazione

Foto: © n.d.

Domenica 10 Giugno avrà luogo la "Sesta Giornata della Donazione".

La FPDS di Santeramo e l'equipe del Centro trasfusionale del Miulli saranno, dunque, a disposizione dei donatori, presso l'ospedale "Jacoviello" di Santeramo dalle ore 8.00 alle 12.00.

L'Associazione inoltre ricorda che è possibile donare anche nei giorni feriali dalle 8.00 alle 12.00 presso il centro trasfusionale del Miulli.

Sabato 16 Giugno, alle ore 8.00, la FPDS aspetterà gli sportivi in Piazza del Lago, per poi raggiungere il Miulli con un bus-navetta messo a disposizione dallo stesso ospedale.



## "...Estate con noi": la Misericordia impegnata nel sociale anche durante il periodo estivo

Ricco il programma delle attività ed iniziative messe in campo per tutto l'arco dell'estate

09/06/2012

di la Redazione



misericordia andria al liceo classico  
Foto: © Andrialive

Nell'ambito della programmazione delle iniziative ricreative culturali e del tempo libero per l'estate, la Confraternita Misericordia di Andria intende promuovere progetti volti alla realizzazione di attività da svolgersi indicativamente da metà giugno alla fine del mese di agosto. Possono partecipare bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 13 anni (scuola elementare e scuola media).

Le attività estive rappresentano da sempre un servizio molto richiesto dalle famiglie con bambini, un

periodo in cui i ragazzi/e non frequentano la scuola e che, esclusi alcuni periodi di vacanza, trascorrono a casa o nella peggior dei casi per strada dando spesso vita al fenomeno della microcriminalità, spaccio di stupefacenti, atti di vandalismo ed abuso di alcol, spesso causa di incidenti mortali (dal 2003 ad oggi si contano in media circa 4 morti l'anno). A tal proposito i volontari del Servizio Civile attivi all'interno della Misericordia si fanno portavoce del progetto intitolato "Work in progress" realizzato in base ad un'indagine che evidenzia nella realtà pugliese il fenomeno della devianza minorile e giovanile: in tale contesto si colloca la città di Andria.

Un progetto che sviluppa temi legati al tempo libero, allo sport e alla creatività dove si vive quest'esperienza con contaminazioni culturali e artistiche. Giochi e laboratori arricchiranno di contenuti il periodo estivo. Per la Confraternita Misericordia di Andria la cura della progettazione di queste attività è molto importante: non basta, infatti, occupare questo spazio in un modo qualsiasi, ma è fondamentale riempirlo di qualità, con opportunità ricche di stimoli e di creatività, con proposte che si basino su una forte valenza educativa, ma che al contempo si pongano con modalità alternative rispetto alla scuola. Il principale obiettivo è quello di ideare delle originali e divertenti giornate di gioco e di animazione, per trascorrere serenamente le loro giornate estive in città.

Le attività di "...Estate con noi" previste per il progetto intitolato "Work in Progress" verteranno preferibilmente sull'ambito sportivo, attività ludiche ricreative, laboratorio di modellismo, laboratori creativi, sostegno scolastico per le scuole elementari e per le scuole medie. Si propongono inoltre varie attività di socializzazione che consistono nell'ascoltare la musica, ballare, tornei vari, giochi all'aperto, giochi di ruolo e giochi di società. Quello della socializzazione è un momento informale e prezioso per imparare a stare insieme, stare alle regole del gruppo, esprimere le proprie idee, parlare di sé e conoscersi meglio.

Con l'impegno di offrire un servizio adeguato e costruttivo la Confraternita in collaborazione con i 12 ragazzi del Servizio Civile, selezionati per il progetto "Work in progress", in merito al sostegno scolastico per quest'estate ha intenzione di attuare un progetto volto ad aiutare i ragazzi delle classi elementari e medie a svolgere i compiti estivi e/o attività di recupero. Gli iscritti saranno seguiti da ragazzi e ragazze adeguatamente specializzati e formati che offriranno i seguenti servizi: aiuto compiti estivi, recupero scolastico, potenziamento mirato e strategie per la costruzione del metodo di studio.

Il progetto estivo agevola i ragazzi residenti in zone distanti dalla sede offrendo un servizio bus navetta.

Il costo dell'iscrizione alle attività estive è di 10 € mensili pro capite (comprensivi di quota assicurativa) con il rilascio di una tessera identificativa.

Le iscrizioni alle attività di "...Estate con noi" dovranno pervenire entro e non oltre il 16 giugno alla sede della Misericordia di Andria recandosi personalmente presso la sede della Confraternita (Corso Europa Unita, 2) dal lunedì al sabato nei seguenti orari 9 - 13 ; 16 - 20 con la compilazione di un apposito modulo di iscrizione e il rilascio della tessera personale. Per ulteriori informazioni è possibile contattare i seguenti recapiti: telefono 0883/259710, fax 0883/2231195, email stampamisericordiat@libero.it - andria@misericordiaonline.net .



## Oggi pomeriggio, scatta a Bitonto "Il Parmigiano della Solidarietà"

Vendita solidale di formaggio per un'azienda emiliana colpita dal terremoto

09/06/2012

di La Redazione



Manifesto  
Foto: © Web

Il formaggio fa bene al cuore. Nutre soprattutto l'anima che è stata ferita da una catastrofe immane, come il sisma che ha flagellato l'Emilia Romagna.

Tra le numerose iniziative di beneficenza in favore delle popolazioni terremotate, spicca "Il Parmigiano della Solidarietà", ideata dall'associazione il Popolo della Solidarietà, guidata dall'eurodeputato Sergio Silvestris.

Anche a Bitonto, sabato prossimo, ci si potrà recare presso i gazebo, sistemati in piazza Padre Pio (dalle 17 alle 21), per acquistare il Parmigiano Reggiano e sostenere così una cooperativa di produttori emiliani duramente colpita dal terremoto.

Il Parmigiano Reggiano proviene dal caseificio cooperativo "Le 4 Madonne" di Lesignano (Modena), formato da 40 soci, che dà lavoro a 23 dipendenti.

Due dei tre stabilimenti produttivi del caseificio sono stati danneggiati notevolmente dal terremoto. Le 1.500 forme di formaggio cadute, infatti, hanno un valore di circa 5 milioni di euro, senza dimenticare i danni dovuti alle lesioni degli stabilimenti e dei macchinari.

Ad un costo di euro 12,50 sarà possibile acquistare un pezzo da chilo di parmigiano stagionato 24 mesi confezionato sottovuoto e il ricavato andrà interamente in favore dello stabilimento Le 4 Madonne.

In questo modo, si potrà contribuire direttamente alla ricostruzione degli stabilimenti semidistrutti e alla ripartenza di una cooperativa, che per via del terremoto è stata costretta a chiudere il proprio reparto di stagionatura.

"Ci siamo immediatamente attivati con la nostra comunità per organizzare quest'opera di generosità ed esprimere concretamente vicinanza ai nostri fratelli emiliani devastati dalla tragedia del terremoto. Con l'auspicio che ognuno di noi senta la necessità di aiutare l'altro e comprenda che, se acquistiamo in massa un pezzetto di formaggio, simbolo di un magnifico atto d'amore, tutti insieme potremo gioire se anche gli altri saranno felici", osserva Domenico Damascelli, vicecoordinatore provinciale del PdL, anche egli impegnato nella realizzazione dell'iniziativa.

Dunque, ai bitontini non resta che dimostrare tutta la loro generosità e la loro sensibilità, che in occasioni come queste non sono mai mancate.

## Ginecologi contro «Tornare al parto in casa? No grazie, troppi rischi»

■ «Periodicamente torna il concetto romantico del "parto in casa", ma è la prima volta che lo vedo porre come soluzione ad una sanità sul baratro». Giuseppe Varcaccio, responsabile del pronto soccorso ostetrico del policlinico dal 2000 al 2011, risponde a Ludovico Abbaticchio, ginecologo e assessore al Welfare del Comune di Bari.

«Non si può parlare di parto a domicilio se non vi sono sistemi di emergenza a disposizione. È evidente che Abbaticchio non ha vissuto la vera emergenza dove contano i minuti per salvare la vita della madre e del bambino. Ricordo due casi, una giovane a cui fu necessario togliere l'utero per una metrorragia post-partum: se non fossimo stati nel policlinico con la banca del sangue a disposizione non avremmo fatto in tempo a raggiungere alcun ospedale. Stesso evento in una puerpera che ebbe una metrorragia improvvisa e collassò in pochissimi minuti. A questi si vanno ad aggiungere i casi in cui per sofferenza fetale acuta bisogna passare in fretta dal lettino della sala da parto a quella operatoria. Sarei curioso di sapere come gestire queste urgenze, non rare, domiciliariamente? Del resto nessuno ha mai potuto fare una reale statistica delle morti materne e/o neonatali, quando si partoriva in casa».



LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO  
Domenica 10 giugno 2012

### «Incontri di reumatologia...» a Bari

«Il Paziente al centro - Incontri di reumatologia per un servizio di eccellenza», progetto promosso da Apmar, Associazione persone con malattie reumatiche, farà tappa a Bari giovedì 14 giugno, alle 11, nella sala riunioni dell'assessorato alla Sanità in via caduti di Tutte le guerre, 15.

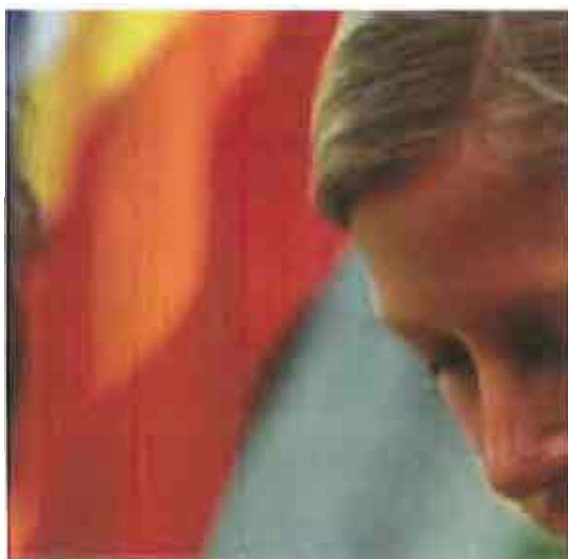


## IV Conferenza nazionale del Volontariato: anche ad Andria incontri organizzativi

Sono stati organizzati dal Centro Servizi per il Volontariato "San Nicola"

10/06/2012

di la Redazione



Volontariato e beni comuni a confronto sabato

In preparazione alla VI Conferenza nazionale del volontariato, che si terrà a L'Aquila dal 5 al 7 ottobre, promossa dall'Osservatorio nazionale per il volontariato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - di cui CSVnet è membro - si terranno degli incontri organizzati dai CSV tesi a "raccolgere" dai territori spunti e proposte concrete per la costruzione di un evento rappresentativo del volontariato italiano da Nord a Sud.

Il gruppo di lavoro dell'Osservatorio ha scelto con determinazione questo approccio ampiamente partecipato per permettere a tutte le OdV di dare il proprio contributo alla costruzione del documento che verrà presentato durante la Conferenza, individuando una prima chiave di lettura attraverso il testo "Spunti di lavoro per il documento finale", che si può scaricare qui sotto.

Il CSV "San Nicola" organizzerà due incontri sul territorio, il 2 luglio a Bari (CSVSN, via Vitantonio Di Cagno 30) e l'11 luglio ad Andria (Sportello del CSVSN, via Piave 79) alle ore 18, a cui tutte le OdV sono invitate a partecipare e offrire il proprio contributo.



## Vendita solidale di parmigiano reggiano, sostegno per un'azienda colpita dal terremoto

Iniziativa in programma questa sera in corso Vittorio Emanuele. Invito dell'assessore provinciale Damiani e del dirigente Pdl Comitangelo a partecipare numerosi

10/06/2012

di Redazione



Terremoto in Emilia Romagna

Si svolgerà anche a Barletta l'iniziativa promossa dall'Associazione "Il Popolo della Solidarietà" a sostegno di un'azienda emiliana colpita duramente dal terremoto.

La vendita del formaggio a sostegno delle aziende colpite dal terremoto ha uno scopo esclusivamente solidale, non commerciale, e tutto il ricavato è destinato a favore di dette aziende.

Il formaggio è fornito dal Caseificio Sociale "Quattro Madonne" di Lesignano (Modena), che provvede alla preparazione in pezzi da kg. 1 di Parmigiano Reggiano a stagionatura 24 mesi già tagliati e confezionati sottovuoto. Detto caseificio è rimasto danneggiato dal terremoto: oltre ai danni strutturali sono cadute in terra lesionandosi circa 10mila forme per un valore di oltre 4 milioni di euro.

La vendita avverrà secondo la modalità di un "GAS - Gruppo di Acquisto Solidale": ciascun acquirente verserà la somma di euro 12,50 per ciascun pezzo da 1 kg. di formaggio Parmigiano Reggiano, e riceverà un buon d'ordine valido per ritirare il formaggio acquistato la domenica

successiva a quella della prenotazione.

L'appuntamento a Barletta è fissato per domenica 10 giugno e domenica 17 giugno dalle ore 19,00 alle ore 22,00 su Corso Vittorio Emanuele nei pressi del Teatro Curci.

"Invito tutta la città a partecipare a questa iniziativa, barletta e i barlettani hanno già dimostrato di sapersi mobilitare con grande cuore e solidarietà", aggiunge il consigliere provinciale del Pdl, Dario Damiani.

Per Comitangelo, dirigente provinciale del Pdl, si tratta di "una grande iniziativa a sostegno delle zone terremotate dell'Emilia Romagna, un aiuto concreto alle aziende emiliane sconvolte e devastate dal forte sisma che ha colpito la loro terra. In questi giorni abbiamo assistito tutti guardando i telegiornali come tantissime aziende sono impossibilitate a riprendere l'attività lavorativa in quanto i loro capannoni sono andati distrutti o lesionati. Oltre al danno per l'economia non solo locale, bisogna sostenere anche i migliaia di lavoratori che hanno perso il proprio posto di lavoro per questa tragedia".

"Ho aderito - conclude - con grande entusiasmo insieme agli amici del PDL e al Sen. Carlo Giovanardi, che peraltro è di quelle zone dell'Emilia colpite dal sisma, a questa iniziativa promossa dall'Associazione "Il Popolo della Solidarietà" per dare una mano concreta alla grande macchina della solidarietà di Barletta".

domenica 10.06.2012

# Donne e gay, gli emarginati del lavoro

*L'ingegner De Benedetti: "Immorale privare il Paese del loro contributo"*

**DAL NOSTRO INVIATO  
LELLO PARISE**

TRANI — Nella «regione cantiere», come la chiamava l'assessore al Welfare della giunta Vendola, Elena Gentile, dove «è possibile sperimentare» — a cominciare dagli esorcismi per vincere le discriminazioni nell'ambito del mercato del lavoro, che vedono proprio la Gentile vestire i panni della indomabile sacerdotessa laica —, la fondazione Rodolfo De Benedetti mette in scena all'ombra del castello Svevo di Trani il seminario numero quattordici per parlare di donne, gay, giovani, immigrati tenuti a distanza di sicurezza da un'occu-

razioni: donne, omosessuali, immigrati. Il fatto è che non esiste una forte cultura anti-discriminatoria. Gli stessi sindacati si occupano di differenze salariali, ma solo raramente di discriminazione».

Le fotografie scattate dagli studiosi, sono impietose: per un ragazzo gay, è più difficile trovare lavoro, la probabilità di essere richiamato dopo il primo colloquio diminuisce del 30% rispetto a candidati eterosessuali; quanto alle donne, pur essendo più brave degli uomini nello studio, sono pagate male (il 37% in me-

nu), hanno maggiori chance quelle attraenti, ma per compiti poco qualificati, mentre appena il 18% di chi non è avvenente riesce a farcela; gli immigrati, soprattutto di prima generazione, ancorché talentuosi ottengono voti più bassi.

L'aria che tira, insomma, non è delle migliori. Lo ammette pure il ministro Elsa Fornero, che si materializza attraverso un videomessaggio: le norme contro le discriminazioni «ci sono, ma non bastano. Spesso a fare la differenza sono i comportamenti.

La nostra riforma del mercato del lavoro che dovrebbe essere approvata presto, vuole essere inclusiva. Per rendere paritetici le opportunità di giovani e donne, in particolare. C'è la necessità di affinare la cultura dei diritti, che in Italia è ancora abbastanza assente».

Sergio Briguglio (Enca), Daniela Del Boca (università di Torino), Matteo Winkler (Bocconi) discutono nel pomeriggio sulle tecniche per combattere la discriminazione. Alessandro Laterza, vicepresidente di Confindustria, ascolta e taglia corto: «La vera maxi-discriminazione è quella fra giovani e meno giovani».

C. PAVOLONE/AGF/ANSA

**Al seminario di Trani, l'allarme di Laterza: "Molto grave il divario tra generazioni"**

pazione.

«La discriminazione» spiega l'ingegner Carlo De Benedetti, presidente della Fondazione, «oltre che un problema etico e morale, è anche un grave costo per la società. Un costo economico altissimo, poiché così facendo si escludono interi segmenti della popolazione», acuisce nell'occasione di dare un contributo al Paese». Non ha dubbi, De Benedetti: «C'è pochissima attenzione su questo tema».

Fa squillare un campanello d'allarme, la FfRDB. E, per questo, presenta un paio di studi: le "Dimensioni inesplorate della discriminazione in Europa: religione, omosessualità e aspetto fisico", curato dalla professoressa Eleonora Patacchini, dell'università La Sapienza di Roma; e "Il gap salariale nella transizione tra scuola e lavoro", ricerca coordinata dal professor Giovanni Peri, dell'università di Davis California.

«Volevamo capire» racconta il professor Tito Boeri, direttore scientifico della Fondazione «come le competenze e le conoscenze sono riconosciute dal mercato del lavoro in relazione al genere, alla razza, all'etnia e all'orientamento sessuale. I risultati confermano il perdurare di meccanismi discriminatori a danno di specifici gruppi di lavoro».





## La piccola Annagrazia ha bisogno di sangue, un appello dalla Fratres

La bambina, ricoverata al Policlinico di Bari, è affetta da una grave forma di leucemia.

11/06/2012

di La Redazione



Donazione sangue

Foto: © n.c.

Dal gruppo donatori Fratres riceviamo un appello urgente alla donazione del sangue per la piccola Annagrazia. Tra l'altro, il 14 giugno ricorre la "Giornata Mondiale del Donatore di Sangue". È l'occasione per rompere gli indugi e porre un gesto concreto di solidarietà.

*«Karl Landsteiner nacque il 14 giugno del 1868. Nel 1909 scoprì i quattro gruppi sanguigni umani e per queste sue ricerche ricevette il Nobel per la Medicina nel 1930.*

Questo il motivo per il quale il 14 giugno è diventata la data in cui si celebra questa ricorrenza che vuole sensibilizzare sull'importanza di un gesto semplice, eppure vitale, come la donazione del sangue.

Nella realtà quotidiana c'è bisogno di un grande spirito di solidarietà perché si devono garantire le donazioni di sangue ogni giorno per assicurare le terapie ai tantissimi ammalati nei nostri ospedali.

Oggi i donatori di sangue sono donatori di vita.

L'attività della Fratres è finalizzata a promuovere donazioni sempre più sicure e a rispondere al meglio alle esigenze di tanti ammalati, piccoli e grandi, che aspettano il nostro sangue per continuare a sorridere alla vita.

In questo periodo più che mai non bisogna abbassare la guardia, ma recarsi a donare per far fronte all'incremento della richiesta di sangue del periodo estivo e per continuare a far sorridere alla vita la piccola Annagrazia (gruppo zero negativo), ricoverata nell'oncologico pediatrico del Policlinico di Bari.

Diffondi anche Tu tra i tuoi familiari e amici la cultura della donazione volontaria e responsabile del sangue e con loro recati a donare in qualsiasi Centro Trasfusionale (In modo particolare al Policlinico di Bari).

Per la donazione è necessario presentarsi dalle 8.00 alle 12.00, a digiuno (si può bere un caffè o un tè) ed essere in buona salute.

Fraternali saluti».

Il presidente

Vincenzo Marsico



11/06/12

**Bari - L'EstatÈ del Ragazzi: presentato il programma delle iniziative dedicate a minori e famiglie**

DA OGGI AL 9 SETTEMBRE ATTIVITÀ GRATUITE IN TUTTE LE CIRCOSCRIZIONI

È stato presentato questa mattina, a Palazzo di Città, il cartellone de "L'EstatÈ dei Ragazzi", che da oggi, lunedì 11 giugno, e fino al 9 settembre prossimo, coinvolgerà tutte le circoscrizioni cittadine attraverso un ricco programma di attività gratuite per i ragazzi.



All'incontro con la stampa sono intervenuti l'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio, il presidente della cooperativa sociale Progetto città onlus - che si occuperà del coordinamento delle iniziative - Andrea Mori e il direttore della ripartizione Servizi sociali Angelo De Maria.

Attraverso la rete dei C.A.P. - Centri aperti polivalenti per minori e dei C.A.F. - Centri di ascolto per le famiglie comunali e grazie all'impegno condiviso delle cooperative e delle imprese sociali del terzo settore, tanti saranno gli eventi rivolti ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie nel periodo di chiusura delle scuole.

"Si tratta di un calendario programmato nei minimi dettagli con le realtà del terzo settore - ha dichiarato Ludovico Abbaticchio - costruito in modo tale che i minori possano trovare risposte qualificate ai loro bisogni durante la stagione estiva. Spero che l'impegno continuo di questa Amministrazione nei confronti delle fasce più deboli della cittadinanza possa essere confermato anche il prossimo anno, data l'entità dei tagli che il Governo ci impone. Noi continueremo certamente a fare la nostra parte, ma è necessario l'impegno di tutti".

Molte, dunque, le iniziative de "L'EstatÈ dei Ragazzi": dai Centri estivi, proposti durante le ore mattutine, ai Campi scuola con laboratori e attività tematiche, dagli Spazi Giovani, rivolti agli adolescenti, all'Estate in famiglia, grazie alla quale genitori e figli potranno incontrarsi, giocare insieme e partecipare a gite e soggiorni vacanza.

Numerosi anche gli eventi come feste, spettacoli e attività ludiche di ogni genere, aperti a tutta la cittadinanza e rivolti, in particolare, ai residenti di ciascuna delle nove circoscrizioni.

"Durante questa lunga estate - ha detto Andrea Mori - la città diverrà, di fatto, dei ragazzi. Attraverso il lavoro di squadra delle cooperative e delle imprese sociali che gestiscono i servizi affidati dal Comune, saremo in grado di offrire ai più piccoli innumerevoli spunti per divertirsi e socializzare garantendo un importante sostegno ai più grandi".

Ad aprire e chiudere la programmazione due eventi speciali: la nuova edizione di "Parchi Aperti", che a partire da oggi e per tutti i pomeriggi estivi proporrà diverse attività di animazione nei parchi 2 Giugno e Don Tonino Bello; e le "Olimpiadi dei quartieri", che sabato 8 settembre vedrà sfidarsi minori e adulti di tutti i quartieri della città in diverse discipline legate ai giochi tradizionali e a quelli di strada, per una chiusura col botto.

Il programma delle attività è stato definito dalle cooperative sociali affidatarie dei servizi - Progetto Città, Fondazione Giovanni Paolo II, Gea, Operamica, Occupazione e Solidarietà, Esedra, Itaca, Caps, Crea - di concerto con i servizi socio-educativi delle circoscrizioni.

Per ulteriori informazioni e dettagli su [www.welfarebari.info](http://www.welfarebari.info) e [www.parchiaperti.it](http://www.parchiaperti.it)



11/06/12

**Bari - Vendola incontra le associazioni antiracket 'Sostegno ed appoggio'**

*Incontro questa mattina in Presidenza con i rappresentanti delle associazioni antiracket e antiusura della Puglia*

**Vendola: "Diamo sostegno e appoggio e chiediamo a tutte le autorità competenti di essere vicini alle associazioni e di non avere distrazioni"**



"L'appello che, come Regione Puglia, raccolgo dalle associazioni antiusura e antiracket del territorio, lo rivolgo direttamente al Ministero degli Interni, alle Prefetture pugliesi e a tutte le autorità competenti affinché si possa avviare una rete di monitoraggio su tutto quello che sta accadendo sul nostro territorio. Le associazioni chiedono di non abbassare la guardia e di aprire gli occhi perché in questo momento non è ammissibile alcuna distrazione, colpevole distrazione".

Lo ha detto il Presidente della regione Puglia Nichi Vendola al termine dell'incontro, svoltosi questa mattina in Presidenza, con alcuni rappresentanti delle associazioni antiracket e antiusura della Puglia, tra cui il coordinatore regionale delle associazioni Renato De Scisciolo e il Presidente dell'associazione di Mesagne Fabio Marini.

"Nelle scorse ore sono stati dati alle fiamme dieci ettari di terreno coltivato a grano nelle campagne di Libera nel brindisino - ha aggiunto Vendola - l'associazione antiracket e antiusura di Vieste sul Gargano, con i propri associati impegnati come testimoni nel processo Medioevo, vive altrettanto una condizione di assedio con episodi di gravissima intimidazione come è accaduto con l'incendio dell'automobile del vicepresidente. Ci sono tanti segnali che dicono che questo è il momento in cui le organizzazioni criminali stanno cercando di capitalizzare gli effetti della crisi economica. Le mafie sono le banche più ricche di liquidità e più capaci di costruire un circuito creditizio naturalmente legato alla natura usuraria della loro attività".

Per Vendola "minimizzare la mafia è sempre un crimine, ma minimizzare le realtà delle organizzazioni mafiose e del clan nel momento in cui queste organizzazioni rischiano di estendere la propria capacità di controllo del territorio proprio perché c'è la crisi economica, sarebbe veramente un crimine imperdonabile".

"Molti imprenditori di un territorio cominciano a ribellarsi - ha sottolineato Vendola - si organizzano per rendere testimonianza nella aule di giustizia e per rompere il muro dell'omertà. Ma a fronte di tutto questo, c'è bisogno che lo Stato dia prove di accompagnamento costante a questa presa di coscienza e a questa testimonianza".

"Se lo Stato - ha detto il Presidente - si comporta con un'attenzione scostante, se cioè un giorno accende i riflettori e il giorno dopo li spegne, la sensazione è che chi denuncia si sente abbandonato e questo determina un effetto domino drammatico". Dalla spinta al coraggio dunque si potrebbe passare al "rompere le righe generalizzato", un tornare indietro "perché - secondo Vendola - potrebbe apparire più conveniente pagare il pizzo piuttosto che denunciare la malavita. Noi abbiamo fatto passi avanti, ma se non riusciamo a farne ancora, il rischio è che si possano fare decine di passi indietro e in questo momento è impensabile perché siamo tutti a rischio. La crisi economica - ha ribadito ancora una volta Vendola - è un terreno di protagonismo straordinario delle mafie".



## Progetti socio-educativi estivi per minori e famiglie

Questa mattina la conferenza stampa di presentazione

*11-06-2012*



Questa mattina, alle ore 11.30, nella sala giunta di Palazzo di Città, l'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio e il presidente della cooperativa sociale "Progetto città" onlus Andrea Mori presenteranno alla stampa il programma completo dei servizi socio-educativi attivi presso i C.A.F. (Centri ascolto famiglie) e i C.A.P. (Centri aperti polivalenti per minori) cittadini, nel periodo che va dall'11 giugno all'8 settembre prossimo.





## Il Torneo dell'Immigrazione UNITI

Vince l'Asia in finale contro l'Africa, ma alla fine è grande festa per tutti

11/06/2012

di La Redazione



La festa dopo la premiazione

Un "Mundial" in cui ci sono solo vincitori. E una città, Bari, che ancora una volta ha messo in luce la propria capacità di non far sentire nessuno davvero "straniero".

E' quanto emerso dal **II Torneo dell'Immigrazione**, campionato di calcio organizzato dall'**Uniti** (Unione Italiana Immigrati) in collaborazione con la **UIL** di Puglia, il Patronato **ITAL**, **Agenzia di Comunicazione Com**, **Uisp** e **Somed**. Atleti non professionisti di ben 16 nazionalità (Afghanistan, Georgia, Romania, Albania, Senegal, Nigeria, Mauritius, Italia, Costa d'Avorio, Argentina, Sierra Leone, India, Russia, Libia, India, Ucraina) si sono sfidati sul campo del

centro sportivo comunale "Capocasale" di Bari, nel cuore del quartiere San Girolamo, riuniti in quattro compagini multiculturali.

Alla fine, sportivamente parlando, ha prevalso l'Asia, squadra composta da Afghanistan, Isole Mauritius e Libia, allenata dal mauriziano, ormai barese d'adozione, Ganessen Mootoosamy, che è riuscita nell'impresa di imporsi in finale 2-1 sull'"Africa", fino ad allora imbattuta dopo sette match (in due edizioni) del torneo Uniti. Terzo posto per la selezione dell'associazione "Studenti per Bari" (formata da studenti italiani, mauriziani, argentini e marocchini delle scuole superiori del capoluogo), quarta l'"Europa dell'Est", sconfitta 2-1 nella finale di consolazione.

Ma l'immagine più bella della due giorni calcistica resta quella della premiazione finale, svoltasi sul campo da gioco a causa dell'irrefrenabile gioia dei sostenitori sugli spalti che, sia vincitori che vinti, hanno invaso pacificamente il rettangolo verde al triplice fischio dell'arbitro per portare comunque in trionfo i propri amici e connazionali, travolgendo, tra sventolio di bandiere, ritmi improvvisati con tamburi e cori festanti, anche l'assessore allo sport del Comune di Bari, **Elio Sannicandro** e la presidentessa dell'Uniti, **Vera Guelfi**. *"Ha vinto lo sport e ha vinto l'integrazione - ha dichiarato quest'ultima - a dimostrazione che nella società barese e pugliese i valori della civile convivenza rappresentano una solida base su cui costruire il futuro"*.

Il premio fair play offerto dalla Somed è andato alla selezione "Studenti per Bari", mentre quello alla migliore tifoseria all'"Asia". Trofeo, quest'ultimo, ritirato da una delegazione mista di giovanissimi atleti mauriziani e afgani. *"Il grande fair play in campo e sugli spalti - ha concluso **Elio Sannicandro** - rappresenta un valore aggiunto di cui tutti coloro i quali hanno preso parte alla manifestazione dovrebbero essere orgogliosi. Lo sport è da sempre il fattore più potente di aggregazione per varie finalità: vincere ma soprattutto divertirsi, nello spirito della correttezza e dell'olimpismo"*.



11/06/12

**Un vaccino per curare il Parkinson? Il nuovo preparato potrebbe essere somministrato ai pazienti entro 4 o 5 anni**

Speranze dai test sul vaccino per i pazienti con il Parkinson.

E' in fase di sperimentazione un vaccino terapeutico che potrebbe essere immesso sul mercato tra 4 o 5 anni. E se la sperimentazione andrà a buon fine, il trattamento terapeutico, non mitigherà solo i sintomi come avviene oggi, ma debellerà alla fonte questa malattia neurodegenerativa.

Infatti per la prima volta un vaccino è testato ad indurre una risposta immunitaria in modo da renderla incapace di causare la malattia. Nelle vittime del morbo di Parkinson, il cervello è danneggiato da una proteina anomala, "l'alfa sinucleina". E il suo accumulo è causa di sintomi come rigidità o tremori.

Oggi, alcuni trattamenti possono ridurre i sintomi, ma non risolvere il problema alla fonte. Con questo vaccino, i ricercatori sperano di affinare l'organismo dei pazienti in modo da renderli incapaci di causare la malattia. Questo stato di immunità che si produce con la vaccinazione fa sì che, quando il soggetto, nel corso della vita, viene a contatto con il microrganismo, le cellule-memoria lo riconoscono e sono in grado di dare un'attivazione più veloce e più potente dell'intero sistema immunitario, tale da impedire lo svilupparsi della malattia.

Somministrando il vaccino, il sistema immunitario dell'organismo riconosce come estranee le tossine o i microrganismi anche se inattivati e produce anticorpi specifici e, in particolare, le cellule-memoria (linfociti che "memorizzano" le caratteristiche delle cellule estranee).

In buona sostanza prendendo un piccolo frammento della proteina degenerata che ha scatenato la malattia, il medico iniettandola anche nella persona malata, innescherà una reazione con una risposta immunitaria. Questa produzione di anticorpi offrirà una protezione diffondendosi nel corpo compreso il cervello, attaccando la proteina contro la quale si sono sviluppate.

La forza di questo vaccino è di consentire al sistema immunitario di superare la malattia con gli anticorpi generati.

Per Giovanni D'Agata, componente del Dipartimento Tematico "Tutela del Consumatore" di Italia dei Valori e fondatore dello "Sportello dei Diritti" vale la pena ricordare come questa tecnica nota come immunoterapia è già stata testata con successo in vaccini contro la malattia dell'Alzheimer.

La sua sperimentazione procede a passi da lumaca poiché l'introduzione del vaccino può avere, anche se raramente, effetti collaterali, di cui non si conoscono i rimedi. Ma se tutto andrà bene, la speranza di arrivare ad un vaccino preventivo contro il Parkinson non è più così lontana. I risultati della sperimentazione del nuovo preparato sono positivi, ma è necessario attendere ancora quattro o cinque anni per avere ulteriori conferme prima della commercializzazione.



**Incontri di reumatologia a Bari**

«Il Paziente al centro - Incontri di reumatologia per un servizio di eccellenza», progetto promosso da Apnar farà tappa a Bari giovedì 14 giugno alle 11 alla sala riunioni dell'assessorato alla Sanità in via caduti di Tutte le guerre, 15.



## “La Ginestra”, si dona sangue al Miulli in occasione della Giornata Mondiale del Donatore

Il 14 giugno si celebra la Giornata mondiale del donatore di sangue, l'invito dell'associazione cassanese alla donazione.

12/06/2012

di La Redazione



Sanità

*L'appello alla donazione del sangue dell'associazione cassanese dei donatori "La Ginestra", in occasione della Giornata Mondiale del Donatore che si celebra il prossimo 14 giugno.*

Il 14 giugno si celebra la giornata mondiale del donatore di sangue, indetta dall'organizzazione mondiale della sanità (O.M.S) e noi donatori di Cassano siamo parte integrante della grande famiglia mondiale dei donatori di sangue.

Per celebrare degnamente questa giornata, la Ginestra organizza una raccolta serale di sangue per giovedì 14 giugno presso la banca del Miulli.

Si potrà donare a partire dalle ore 18,30, chi

volesse donare potrà consumare un pranzo leggero e dovrà evitare nel pomeriggio l'assunzione di prodotti e bevande contenenti latte.

L'invito è rivolto ai donatori della Ginestra e anche a tutti i concittadini che non hanno ancora fatto l'esperienza della donazione. Per costoro sarebbe l'occasione migliore per fare il battesimo della donazione, considerando che nel periodo estivo la disponibilità di sangue in tutti gli ospedali si riduce vistosamente.

Vi aspettiamo numerosi.

Il consiglio direttivo



## Numerosi incendi nel week end nella periferia di Andria: intervento delle guardie federiciane

I primi caldi fanno sviluppare numerosi incendi nelle campagne andriesi. Colpa del grande caldo o della mano di qualche imbecille?

12/06/2012

di la Redazione



incendio federiciani  
Foto: © AndriaLive

Numerosi incendi si sono sviluppati nell'ultimo week end nelle immediate vicinanze delle periferie di Andria.

Ad intervenire i volontari federiciani, guidati dal loro resoinsabile, prof. Francesco Martiradonna.

Ad essere interessate, come dicevamo numerose zone dell'abitato, ovvero, la strada tangenziale di Andria direzione autostrada-via Corato all'altezza della SP 130 direzioni Trani, un'altro nei pressi dello svincolo di via Bisceglie, nei pressi delle diramazioni di via Badaloni e Antonio Da Villa. Le fiamme, grazie anche al forte vento, si spingevano pericolosamente verso le abitazioni e pertanto i volontari hanno dovuto sudare parecchio per avere ragione delle fiamme.

Un altro incendio, anche questo di sterpaglia è divampato lungo la SP 231, nelle vicinanze di contrada "Santa Lucia". Durante l'intervento si constatava che i focolai rimasti erano cumuli di immondizie e che lì vicino si trovavano materiali di risulta compreso i famosi eternit. Sul posto sono anche giunti due Agenti della Polizia Municipale avvertiti dai volontari federiciani.

## La giornata del donatore



BARI. L'associazione FPDS FIDAS sezione di Bari, in collaborazione con ADMO Puglia, organizza per la "giornata del donatore", giovedì 14 giugno dalle ore 8,00, una raccolta di sangue presso la Capitaneria di Porto di Bari. La raccolta rientra nel progetto "comun donatore", infatti la FIDAS e l'ADMO hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per avviare un rapporto di cooperazione mirato a incrementare l'educazione dei giovani alla solidarietà ed alla donazione. Esistono diversi pazienti che necessitano di piastrine o plasma del quale si conoscano anche dati di carattere genetico che solo la tipizzazione, che fa ADMO, rivela. Allora in caso di richiesta da parte dei trasfusionali di certe caratteristiche genetiche per i pazienti, ecco che il "comun donatore" (che è un donatore di sangue FIDAS, spesso già donatore di plasma e piastrine, ed è anche donatore ADMO) può fare la differenza per il paziente anche senza arrivare alla donazione di midollo osseo.

Publicato **martedì, 12 giugno 2012** nella categoria



## Accoglienza senza confini, arrivano 48 ragazzi dalla Bielorussia

L'abbraccio e la prossimità come fattori di crescita reciproca

12/06/2012

di La Redazione\*



Bambini bielorussi

Anche in tempo di crisi, la gratuità e l'accoglienza sono di casa a Terlizzi. In tre diverse date (3 e 24 giugno, 22 luglio) approdano 48 ragazzi bielorussi. Andranno ad arricchire di affetto e di vivacità 45 famiglie residenti sul territorio pugliese e non.

La presenza dei giovani rientra nel "progetto estivo" promosso da Accoglienza senza confini Terlizzi Onlus, associazione presieduta da Paolo Leovino, che favorisce la permanenza in Italia di minori bielorussi da sottrarre all'abbandono affettivo e al rischio ambientale del "dopo Cernobyl".

Ampia la sinergia d'intenti e l'iniziativa fra quanti sostengono il progetto: la vasta rete di soggetti del pubblico-privato che provvede al benvenuto (caloroso ed entusiasta quello del neosindaco Ninni Gemmato) all'alloggio dei tutori-accompagnatori, al trasporto dei piccoli (con i mezzi logistici dell'Esercito Italiano attivati dai vertici romani e del Comando 10° Re.Tra di Bari), all'informazione dei ragazzi di pari età residenti sul territorio (con il Giornale di bordo della scuola primaria "Don Bosco"), a occasioni di svago e di socializzazione (com'è con le attività della libreria Le Città invisibili e della Scuola Danzarte, che il 17 giugno propone un coinvolgente spettacolo al Politeama di Bisceglie).

L'accoglienza prova a disegnare un mondo nuovo, non fatto di parole soltanto, ma di gesti concreti come l'abbraccio e la prossimità.

**\*Si ringrazia Renato Brucoli.**

WELFARE / PRESENTATO IL CALENDARIO, EVENTI FINO A SETTEMBRE

## Al via "L'EstatE' dei ragazzi"



L'assessore Ludovico Abbaticchio

Presentato ieri il cartellone de "L'EstatE' dei Ragazzi", che, fino al 9 settembre, coinvolgerà tutte le Circoscrizioni cittadine attraverso un ricco programma di attività gratuite per i ragazzi. Il programma è stato illustrato dall'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio, dal presidente della cooperativa sociale Progetto città onlus - che si occuperà del coordinamento delle iniziative - An-

drea Mori e dal direttore della ripartizione Servizi sociali Angelo De Maria. Attraverso la rete dei C.A.P. - Centri aperti polivalenti per minori e del C.A.F. - Centri di ascolto per le famiglie comunali - tanti saranno gli appuntamenti rivolti ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie nel periodo di chiusura della scuole. Tutto il programma è su [www.comune.bari.it](http://www.comune.bari.it) alla sezione "news".





## A.G.U.V.S.: "La VITA, un bene troppo prezioso... Ciao Fabrizio!"

Scritto da A.G.U.V.S.  
Martedì 12 Giugno 2012 17:31



Ancora una volta la S.S. 172 dei Trulli è al centro dell'attenzione per l'ennesimo incidente stradale che è costato la vita, al **giovane 25enne putignanese Fabrizio Deleonardis**.

Da anni ormai questa carreggiata, è tristemente protagonista per le innumerevoli vittime e sovente le cause, sono da ricercare in comportamenti di guida azzardata e pericolosa. Si parla da tempo di mettere in sicurezza questa arteria stradale che collega tre

province e che copre un territorio ricco di storia arte e paesaggi unici, ma crediamo fermamente che non sia "la soluzione" definitiva per fermare le morti (*da non dimenticare quella di Lino Lippolls e di Grety e Enzo*).

Noi volontari dell'Associazione A.G.U.V.S di familiari vittime della strada, (*associazione non lucrativa*) lanciamo l'ennesimo appello a tutti i fruitori della strada: "**rispettare le regole è imperativo**" inoltre, bisogna prendere coscienza che l'auto è paragonabile a un'arma con il colpo in canna pronta a uccidere. E' imperativo pensare alla salvaguardia della propria vita e a quella degli altri, pensare al dolore che colpisce inesorabilmente i propri familiari, un dolore lancinante che logorerà la vita di genitori, fratelli e amici.

La strada solo in Italia, è causa di una strage immane di vite innocenti, circa 6000 ogni anno, con 300,000 feriti e 20,000 con gravi disabilità e questi numeri dovrebbero far capire che gli atti imprudenti alla guida possano colpire chiunque, nessuno è escluso, non c'è un destino, un luogo o un momento sbagliato, c'è solo la strada, il mezzo, la velocità, la distrazione e la scarsa consapevolezza.

In questi anni ci stiamo battendo con le Istituzioni per cambiare quelle regole che, a quanto pare, non hanno sortito nessun effetto sulla diminuzione del numero di vittime. Siamo stati a settembre dello scorso anno a Palazzo Montecitorio alla Camera dei Deputati, per sensibilizzare le istituzioni per prendere in considerazione, a scopo preventivo, l'integrazione di nuovi reati nel Codice Penale. Abbiamo chiesto anche di rendere più sicure le nostre arterie stradali, ma a quanto pare la vita umana conta poco, in quanto non sono mai arrivati finanziamenti importanti per la sicurezza delle strade.

Crediamo che per rendere sicura una strada basta poco: installare dei rallentatori nei punti critici, collocare una cartellonistica adeguata e dei misuratori visivi di velocità, montare dei guard rail omologati, effettuare il rifacimento adeguato del manto stradale e non ultimo, maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine. Noi purtroppo, in virtù di quanto enunciato sopra, abbiamo già perso i nostri figli sulla strada ma ciò nonostante ci impegniamo e adoperiamo affinché ad altre famiglie non capiti la stessa sorte.

L'augurio che ci prefiggiamo è quello di non sentire più notizie strazianti e terribili come quella di domenica, dove ha perso la vita Fabrizio e vogliamo credere che lo stesso augurio sia condiviso da tutti.

L'Associazione **Aguvs Sede Roberto Belviso di Castellana Grotte**, si stringe al dolore che ha colpito la famiglia Deleonardis per la perdita del caro Fabrizio e riportiamo un pensiero postato su facebook da un amico di Fabrizio e di Roberto, che recita così:

**"Roby con te ho passato dei momenti bellissimi e oggi più che mai mi sei venuto in mente, perché pochi minuti fa ho saputo che un altro mio amico ha perso la vita ieri sera. Posso solo piangere per ora ma almeno, tu accoglilo in paradiso. Vorrei riportarvi qui con noi ma, non si può. Ti prego tienigli compagnia, diventate amici perché meritavate affetto voi due ... Un bacio Roby :'( (( Ciao ancora Roby e da oggi ciao Frabry :'( (( (Francesco A.)"**

Ufficio Stampa AGUVS Sede Roberto Belviso



## Pini a Canne della Battaglia, avvelenati e bruciati da sconosciuti

La denuncia di Nino Vinella

12/06/2012

di Redazione



Pini - Canne della Battaglia

Foto: © La Gazzetta dell'Archeologia on line"

E' in atto un vero e proprio attacco contro i pini lungo la strada che porta al sito archeologico.

La denuncia è del presidente del Comitato Pro Canne della Battaglia, Nino Vinella. "Ecco l'ultimo réportage fotografico sui pini a Canne della Battaglia: una lenta agonia", annuncia sulla pagina Facebook de "La Gazzetta dell'Archeologia on line".

"Oltre ai già documentati focolai d'incendio appiccati per bruciare a fuoco lento le piante, il nostro obiettivo registra stavolta l'uso di veleni chimici iniettati direttamente nel tronco delle singole piante dopo ave praticato fori alla pesante corteccia con trapani a batteria", denuncia il presidente del Comitato.

"La sostanza tossica - spiega Vinella - viene così immessa nella pianta che, dopo un certo periodo di tempo, finisce col morire di una lenta agonia. Difficile da stabilire i "serial killer" che stanno sistematicamente bersagliando i pini piantati più di mezzo secolo fa sulla strada 19 ex 142 che da via Canosa porta all'Antiquarium di Canne della Battaglia con una passeggiata verde che ora si mette in pericolo privando l'ambiente di una

caratteristica del territorio".

"La Provincia ha competenza sulla strada - ricorda Vinella - ed ha disposto di recente un provvedimento che assegna ad impresa specializzata il compito della bonifica ambientale su tutta la rete viaria provinciale".

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO  
Martedì 12 giugno 2012

---

## PROSSIMAMENTE

### **«Incontri di reumatologia...» a Bari**

«Il Paziente al centro – incontri di reumatologia per un servizio di eccellenza», progetto promosso da Aomar farà tappa a Bari giovedì 14 giugno alle 11 alla sala riunioni dell'assessorato alla Sanità in via caduti di Tutte le guerre, 15.

# Pediatrie smembrate a Bari

## L'Aic: disagi e costi in più

### Allarme per le unità Policlinico e Ospedaletto

● **BARI.** «Forti disagi per utenti e famiglie»: è quanto prevede **Michele Calabrese**, presidente regionale dell'Aic Puglia (Associazione Italiana Celiachia) dopo aver appreso dell'imminente trasferimento delle Pediatrie dal Policlinico Universitario all'ospedale Giovanni XXIII.

Pur non volendo entrare «nel merito delle scelte politiche», l'Aic lamenta di non aver avuto udienza dal dg del Policlinico, **Dattoli**, su un problema: «l'ospedale Giovanni XXIII non garantisce ancora, ai piccoli celiaci ricoverati, il pasto senza glutine, nonostante le nostre ripetute denunce. Riteniamo che tale trasferimento porterà a serie e drammatiche ripercussioni per la popolazione pediatrica, per la qualità e i costi dell'assistenza medica, per la qualità delle attività universitarie.»

«C'è da chiedersi cui prodest lo smembramento della Pediatria (ed i suoi reparti con riconosciute eccellenze assistenziali e scientifiche) in Unità che in parte saranno allocate nel Policlinico e in parte presso il Giovanni XXIII,

privando il Policlinico di una importante parte della assistenza medica. La razionalizzazione delle attività e delle spese - spiega - impone, invece, un accorpamento dei reparti e delle attività in un'unica struttura, come le esperienze di eccellenza in tutto il mondo insegnano. La diaspora della Pediatria, con il trasferimento di parte di essa presso il Giovanni XXIII, porterà ad un aggravio di spesa, perché molte funzionalità (come laboratori e diagnostiche) dovranno essere raddoppiate in entrambi i presidi. Si può facilmente prevedere un enorme disagio degli utenti pediatrici, perché i piccoli, ricoverati presso altre cliniche del Policlinico, dovranno recarsi al Giovanni XXIII per il completamento degli accertamenti e delle terapie e viceversa». Sarà anche necessario il trasporto in ambulanza da un plesso all'altro «per l'esecuzione di indagini diagnostiche altrimenti non effettuabili» con aggravio di disagi e costi pubblici: «ma non si dovrebbe risparmiare, visti i tagli alla Sanità da parte dello Stato?».



## Sessualità e disabilità: un libro nato per scommessa e che merita la giusta attenzione di tutti

Presentato il libro di Antonio Mario De Nigris

12/06/2012

di Marla Teresa Alicino



Durante la presentazione del libro  
Foto: © andrialive.it

"Sessualità e disabilità: prospettive d'indagine" è il risultato di una scommessa collettiva. Così il curatore Antonio Mario De Nigris, all'inizio della serata di presentazione del libro, spiega la nascita del volume avvenuta quasi per gioco, attorno al tavolo di un'associazione di volontariato. Agli inizi del 2011, alcuni dei volontari del Centro Culturale e di Volontariato Neverland, assieme agli amici di un'altra grande realtà operante nel sociale, il Gruppo C.O.N. (Condividere Ogni

Necessità) e agli operatori della Cooperativa Sociale "Il Trifoglio" decisero di unire le loro forze. Scopo di tale sinergia era ed è quello di formarsi e di formare circa le tematiche più importanti relative il loro operare nel sociale. Il tema da affrontare: la sessualità nelle persone diversamente abili. Un tema difficile, impegnativo, provocatorio, ma certamente stimolante e necessario di approfondimento. Insieme decidono di organizzare un Convegno di Studio, a più voci. La sessualità e la disabilità, sono universi multifattoriali altamente complessi, composti da svariati elementi i quali, quando i due universi vengono inevitabilmente a mettersi in contatto, pongono la persona interessata in una situazione non sempre facilmente gestibile. Alla luce di tutto ciò, decisero di costruire il convegno tentando di analizzare la questione da 3 punti di vista differenti e complementari: la prospettiva fisica, ossia quella meramente sessuale e psicologica; la prospettiva antropologica, volta ad individuare i fondamentali che caratterizzano la persona da un punto di vista storico, antropologico-culturale e filosofico; la prospettiva teologico-morale.

Da qui, la decisione di intitolare il convegno "Disabilità e sessualità: prospettive d'indagine". Tenutosi l'8 giugno 2011 presso l'auditorium della Chiesa del Cuore Immacolato di Maria, di Andria, l'evento ha visto una massiccia partecipazione di pubblico, composta per lo più da studenti, volontari, operatori sociali, genitori e ragazzi diversamente abili. Domenico Marrone, direttore dell'Istituto di Scienze Religiose di Trani, Annalisa Caputo docente del Linguaggio della Filosofia presso l'Università di Bari e Vincenzo Gesualdo, Psicoterapeuta e Sessuologo hanno affrontato, ciascuno dalla propria visuale scientifica un tema difficile per le sue complesse prospettive ed implicazioni. Il dr. Vincenzo Gesualdo, psicologo e psicoterapeuta nonché sessuologo; la prof.ssa Annalisa Caputo, docente di Linguaggi della Filosofia presso l'Università degli Studi "A. Moro" di Bari e di Antropologia Filosofica presso la Facoltà Teologica Pugliese e infine, il prof. Sac. Domenico Marrone, direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "San Nicola Pellegrino" di Trani, nonché docente di Teologia Morale Fondamentale e Teologia

## Morale Sessuale e Familiare.

L'intervento del dr. Gesualdo, partendo dalla constatazione che il piacere sessuale è un elemento costitutivo della persona (quindi anche del disabile), ha tracciato un interessante iter volto a "definire gli ambiti nei quali prendono forma polimorfe configurazioni esistenziali" proprie del soggetto diversamente abile in relazione alla propria peculiare sfera sessuale, evidenziando quali sono i limiti e le caratteristiche. Inoltre, attraverso un'ulteriore analisi che tenta di andare oltre i pregiudizi che oggi costellano i due universi presi in esame, propone soluzioni discutibili e interessanti di cui non si può non tenere conto.

La prospettiva antropologica, così come ci viene presentata dalla prof.ssa Caputo, parte da un'analisi ontologica, mirante a chiarire e a ridefinire il concetto stesso di uomo (quando un soggetto può essere definito "uomo?"): è tale quando è definibile animale razionale, oppure è la sua dimensione sociale (quindi è un animale sociale) che lo determina in quanto tale? In sintesi, l'essere uomini non è esclusivamente legato al fatto di essere razionali, bensì alla sua condizione di vita, di esperienza, nell'essere gettati nel mondo. In questo crogiolo di esperienze rientra la sessualità. Essa viene concettualizzata diversamente, da soggetto a soggetto (sia nei normodotati sia nei diversamente abili), di conseguenza, il modo in cui se ne fa esperienza differisce da individuo ad individuo. Nei soggetti con ritardi (sia psichici sia fisici), dopo aver dimostrato che il seguente sillogismo "l'uomo è uomo se fa sesso; il disabile è uomo se fa sesso; per insegnargli ad essere uomo, dobbiamo insegnargli a fare sesso o comunque a gestire in maniera il più possibile normale la sua sessualità" non può essere assolutizzato causa l'obiettiva capacità limitata di autodeterminazione dei soggetti disabili, andrebbe piuttosto coltivata la dimensione relazionale. Alla luce di ciò, la conclusione che lascia questo contributo è enorme: il disabile è uomo non se è capace di fare sesso, ma piuttosto, se è capace di mettersi in relazione con l'altro, coltivando, per dirla con il filosofo Heidegger, il suo essere con, quindi amando.

Infine, l'intervento del professor Marrone, richiamandosi al documento di Giovanni Paolo II "Discorso ai partecipanti al Simposio internazionale su 'Dignità e diritti della persona con handicap mentale', dell'8 gennaio 2004, sottolinea le necessità, da parte di chi opera nel sociale, "di prestare particolare attenzione per la cura delle dimensioni affettive e sessuali della persona handicappata" poiché "una società che desse spazio esclusivamente ai sani, ai perfettamente autonomi e funzionali, non sarebbe una società degna dell'uomo". Nell'handicap, purtroppo, non si può effettuare una generalizzazione e preparare degli stereotipi da offrire come modello per affrontare le varie situazioni. Quindi, nell'azione curativa ed assistenziale di chi ha a che fare con il disabile urge, secondo il prof. Marrone, la capacità di affrontare ogni singolo caso tenendo conto della "singola persona" che si ha innanzi, tenendo in considerazione la sua situazione a trecentosessanta gradi, ma senza mai esulare dalla sua persona.

In calce ad ogni intervento, prosegue Mario De Nigris, vi è una nutrita bibliografia e sitografia proposti al lettore, quale indispensabile strumento per meglio addentrarsi nella tematica in questione.

Le proposte, le provocazioni, le idee contenute nei 3 interventi sono tante.

È un universo, vario, multiforme e complesso, ma che necessità di essere esplorato e capito in modo da poter offrire strumenti sempre più utili ed efficaci per affrontare una questione notevolmente ardua, imbarazzante, ma innegabile e necessaria da vivere, sia da parte dei soggetti direttamente coinvolti sia da parte di chi quotidianamente gli sta accanto.

A fine serata, sono intervenuti i Presidenti delle varie associazioni di volontariato che operano nella nostra città, come Agnese Calandrino (Trifoglio), Michele Matarrese (Gruppo C.O.N.) e Andrea Zingarelli (Centro Neverland, di cui fa parte Mario De Nigris) che hanno ringraziato tutti i volontari che aiutano a realizzare le loro iniziative con i diversamente abili e si impegnano a creare una rete solidale per affrontare al meglio i problemi che devono affrontare quotidianamente.

Il ricavato della vendita di questo libro sarà interamente devoluto in beneficenza alle associazioni di volontariato sopra citate.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO  
Mercoledì 13 giugno 2012

## DOMANI GIOVEDÌ

### «Incontri di reumatologia...» a Bari

«Il Paziente al centro – Incontri di reumatologia per un servizio di eccellenza», progetto promosso da Apmar farà tappa a Bari alle 11 nella sala riunioni dell'assessorato alla Sanità in via caduti di Tutte le guerre, 15.

**MODUGNO** PRIMO PROGETTO IN ITALIA. MAFFEI (CSM): GESTIONE DIRETTA E PUBBLICA

# «Sportello lavoro» per i disagiati salto di qualità della salute mentale

SAVERIO FRAGASSI

● **MODUGNO.** Primo e unico in Puglia, rarità sull'intero territorio nazionale. Sta nascendo in questi giorni lo «sportello per l'inclusione lavorativa e sociale» dei malati di mente. Parte da lontano il progetto, da almeno due anni addietro, quando l'Asl Bari decise di «attivare un centro diurno sperimentale a carattere dipartimentale a gestione diretta e pubblica».

Ed è proprio questa la caratteristica principale dello «sportello», la gestione diretta che spetterà all'Ambito sociale e al centro di salute mentale. Nei giorni scorsi, l'Ambito Territoriale Bari 10 (Modugno capofila, con Bitetto e Bitritto) ha deliberato «di recepire positivamente la richiesta avanzata dal direttore del Csm n. 9 dell'Asl Bari e di disporre l'attivazione dello sportello».

Un traguardo faticoso ed ambizioso è stato raggiunto: «Non è un punto di arrivo, ma solo di partenza - ha commentato Vito Maffei, direttore del Centro di salute mentale 9 - è una delicata e laboriosa operazione di sistema che ci attende. La preziosità dello sportello sta nel fatto che si dà un concetto forte alla riabilitazione. Ci attende un lavoro sinergico, deve essere l'intero territorio ad abbracciare l'iniziativa. La riabilitazione del malato di mente deve passare dalla convinzione, dalla



**MODUGNO**  
La palazzina dell'Oratorio San Giovanni Bosco, in via X Marzo

certezza di quello che si fa, non serve il buonismo, i se e i ma - ha aggiunto Maffei - occorre maggiore partecipazione da parte di tutti». Il servizio, così come è stato ideato e programmato dal Piano sociale di zona, prevede tre aree di intervento: formazione professionale, intervento di orientamento professionale, inserimento lavorativo. Saranno i Comuni ad esercitare un ruolo importante, al fianco del Centro di Salute Mentale. «Il disagio mentale non è diversità - spiegat ancora il direttore del Csm, Vito Maffei - bi-

sogna garantire parità di diritti a tutti; non bisogna chiudersi nel proprio recinto dove emergono gli egoismi e i pregiudizi. Bisogna ragionare non con l'io ma col noi. Senza differenze».

Lo sportello, tra qualche settimana, avrà anche una sede tutta nuova. Una sede dove il «malato» non deve sentirsi ghettizzato, ma accolto da una struttura funzionale, a misura d'uomo, con personale altamente qualificato. E' stata individuata la palazzina dell'Oratorio San Giovanni Bosco, in via X Marzo.



**BISCEGLIE** CHIESA DELLA MISERICORDIA

## Al via una mostra di solidarietà

● **BISCEGLIE.** Oggi, mercoledì 13 giugno, alle ore 18, presso l'antica chiesa della Misericordia si inaugura la prima mostra di elaborati artistici organizzata dall'Anteas (Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà) di Bisceglie, presieduta da Luisa Di Bari.

La suggestiva mostra organizzata da Giuseppe Colangelo con la collaborazione dei volontari iscritti, si pone a consuntivo di un anno di intensa attività nei vari laboratori e resterà aperta fino al giorno 20 giugno dalle ore 18,30 alle 21.

L'associazione Anteas, presente da qualche anno a Bisceglie, si propone come obiettivo, ricordiamo, non solo di favorire un invecchiamento attivo, ma anche di avvicinare proficuamente tutte le generazioni al volontariato sociale.

Quest'anno, grazie ai progetti finanziati con i fondi del 5 per mille 2008 l'Anteas ha incrementato le sue attività, gli iscritti ed ha creato una nuova sede presso un locale del consultorio Epass in via generale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

La mostra si propone di offrire alla cittadinanza la testimonianza di come un invecchiamento attivo fa bene a tutta la società e non solo ai diretti interessati.



## Eventi dei CSV

**Sede:** Bari - Piazza del Ferrarese

**Organizzato da:** CSV San Nicola Il **16 giugno** 2012 a  
**Periodo:** 16 giugno 2012 **Bari** torna la  
manifestazione "**Volontariato in piazza**"  
organizzata dal [CSV San Nicola](#) per dare spazio alle  
associazioni di volontariato che operano  
quotidianamente sul territorio.

Anche per questa edizione a far da cornice all'evento  
sarà **Piazza del Ferrarese**. A partire dalle ore 17  
apriranno gli stand dove sarà possibile conoscere le  
attività delle associazioni, la loro storia e anche  
ricevere informazioni per svolgere volontariato.

Il CSV di Bari informa le organizzazioni di  
volontariato interessate a partecipare che possono  
inviare la **scheda di adesione** compilata entro  
venerdì **8 giugno** 2012 al numero di fax **080**  
**5669106** oppure via e-mail a [prq@csvbari.com](mailto:prq@csvbari.com).

---

13-06-2012

Volontariato in Piazza

16 giugno 2012



### Evento segnalato da: Centro di servizio al volontariato "San Nicola"

La storica Piazza del Ferrarese a Bari si accenderà per la sesta edizione di "Volontariato in Piazza", l'evento organizzato dal Csv "San Nicola" e animato dalle associazioni di volontariato dell'area metropolitana di Bari, circa 200 nelle 5 edizioni precedenti.

Stand espositivi, clownerie, balli e musiche coloreranno la piazza più frequentata della città, coinvolgendo i passanti nella grande festa del dono. Ma, soprattutto, le associazioni di volontariato, attraverso il racconto del loro impegno quotidiano, testimonieranno come sia possibile essere protagonisti del territorio e offriranno informazioni per svolgere attività a favore della comunità.

Dalle ore 18.30, si esibirà la "Bandita Officina del Ritmo" per rendere l'evento ancora più vivace e festoso.

"Volontariato in Piazza" rappresenta uno dei momenti della festa del volontariato organizzata dal Csv "San Nicola" che porta l'associazionismo nei luoghi pubblici e privati della ex provincia di Bari. Quest'anno ad aprire gli eventi l'"Happening del Volontariato" a Barletta nel mese di maggio, a seguire "Volontariato in Piazza", "Volontariato in spiaggia" a Mola di Bari il prossimo 21 luglio e a concludere il "Meeting del Volontariato" a dicembre, a Bari presso la Fiera del Levante.

13-06-2012



## Corsi di formazione gratuiti

Aperte le iscrizioni ai corsi promossi dal nuovo assessore ai Servizi Sociali del Comune di Acquaviva, Gianni Milella

13/06/2012

di La Redazione



L'assessore ai servizi sociali Gianni Milella

Foto: © AcquavivaLive

La promessa di far seguire alle parole i fatti è stata mantenuta.

Parte infatti la prima Iniziativa dell'Assessorato ai Servizi Sociali a guida dell'assessore Gianni Milella.

L'assessore comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione gratuiti, di prossima attivazione, nonché di preiscrizione a quelli in fase di definizione e programmazione. Trattasi di attività formative e relativi stage aziendali, rivolti a giovani disoccupati ma anche a tutti coloro i quali versano in condizioni di disagio socio economico. Le attività si traducono in corsi gratuiti di formazione professionale finalizzati all'inserimento / reinserimento lavorativo e la qualificazione / riqualificazione professionale.

Tra i vari corsi in programmazione rientrano quelli per:

- Orientamento lavorativo e autoimprenditorialità
- Responsabile di punto vendita nella distribuzione organizzata (qualifica Responsabile di Negozio)
- Amministrativi pubblico Impiego
- Informatica
- Operatori ed educatori di Comunità
- Comunicazione Aziendale
- Segretari d'Azienda.

L'assessore Milella precisa che *"il percorso formativo ha l'obiettivo di trasferire le competenze tecniche e manageriali necessarie ad operare nei vari settori lavorativi come quelli del pubblico impiego, del commercio, della distribuzione organizzata ed è finalizzato alla formazione di risorse umane, in grado di ricoprire, in prospettiva, un ruolo di responsabilità e di gestione nei detti settori e poter accedere agevolmente ad opportunità future. I corsi, della durata complessiva di 40 ore e per alcuni dei quali si prevedono periodi di stage/tirocinio lavorativo, sono rivolti a disoccupati di lunga durata in possesso di diploma di istruzione secondaria, ma anche a inoccupati, cassaintegrati, disagiati in genere"*.

Avviata quindi la campagna di "reclutamento". Per accedere ai vari corsi che già dal primo luglio p.v. saranno attivati presso il Comune di Acquaviva, gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda di iscrizione all'Ufficio Protocollo del Comune di Acquaviva entro e non oltre le ore 13.00 del 15/07/2012. Le domande - reperibili sul sito Istituzionale dell'Ente e disponibili presso l'Ufficio Servizi Sociali - saranno registrate su un'apposita Banca Dati dalla quale si procederà ad attingere per la selezione dei partecipanti ai corsi di volta in volta attivati.

A questa iniziativa si aggiunge l'altrettanto ghiotta opportunità per le aziende locali di accedere ai finanziamenti a fondo perduto per la formazione interna del personale e per la riorganizzazione gestionale, ma anche per il conseguimento di certificazioni di qualità. A tal proposito l'assessore Milella afferma che *"nell'ambito delle iniziative legate alle politiche per il lavoro, la formazione e l'orientamento, l'Assessorato ai Servizi Sociali si è fatto promotore dell'attivazione di una Banca Dati Aziendale per l'accesso diretto alle opportunità di finanziamento gratuito - a mezzo fondi Europei, sia di imminente che di prossima disponibilità - per attività formative e consulenziali interne all'azienda. Le attività di progettazione, consulenza, istruttoria e di formazione interna, saranno totalmente e gratuitamente curate per conto delle aziende partner dell'Assessorato. I fondi ammontano a circa 20.000/30.000 euro a progetto"*.

Le Imprese, le ditte e le cooperative Interessate possono iscriversi alla costituenda Banca Dati a mezzo richiesta d'iscrizione - reperibile al seguente link - da trasmettere all'Ufficio Protocollo dell'Ente entro le ore 12.00 del 31 luglio 2012.



13/06/12

**Bari - 'Giornata del donatore' Fodas - Admo**

L'associazione FPDS FIDAS sezione di BARI, in collaborazione con ADMO Puglia ONLUS, organizza per la "giornata del donatore", giovedì 14 giugno dalle ore 8,00, una raccolta di sangue presso la Capitaneria di Porto di Bari.

La raccolta rientra nel progetto "comun donatore", infatti la FIDAS e l'ADMO hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per avviare un rapporto di cooperazione mirato a incrementare l'educazione dei giovani alla solidarietà ed alla donazione. Esistono diversi pazienti che necessitano di piastrine o plasma del quale si conoscano anche dati di carattere genetico che solo la tipizzazione, che fa ADMO, rivela. Allora in caso di richiesta da parte dei trasfusionali di certe caratteristiche genetiche per i pazienti, ecco che il "comun donatore" (che è un donatore di sangue FIDAS, spesso già donatore di plasma e piastrine, ed è anche donatore ADMO) può fare la differenza per il paziente anche senza arrivare alla donazione di midollo osseo.



Durante la raccolta, per chi lo volesse, sarà inoltre possibile iscriversi al registro dei donatori di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche, indispensabili per salvare la vita a molti pazienti affetti da leucemia.

Data:  
mercoledì 13.06.2012

la Repubblica BARI

Estratto da Pagina:  
XII

# Teatro *per* Emilia

## Una maratona di solidarietà fra danza, musica e cinema

**L**ACULTURA è lo spettacolo dal vivo in chiave solidale. L'appuntamento, promosso da ConfineCorpoResExtensa, è per questa sera sul palcoscenico, e oltre, del teatro comunale Tommaso Traetta, a Bitonto. Con È l'ora di reagire, una serata di raccolta fondi per le popolazioni rimaste vittima del terremoto in Emilia Romagna. La serata si svilupperà in tre differenti momenti: nel foyer del teatro, dalle 19 alle 23, ci sarà la raccolta di fondi e beni curata organizzata dall'Arci La locomotiva e da La Teca per Tutti, mentre alle 20,45 acquistando con 12,50 euro un buono si avrà diritto a un chilogrammo di parmigiano proveniente dallo stabilimento "Le 4 madonne" di Lesignano, nel Modenese, rimasto danneggiato dal sisma.

Alle 21, dunque, la maratona sotto il segno dello spettacolo. Lo il

notte di mezza estate, seguita dalle esibizioni musicali e canore di Vs Records-Vs Academy, Marinella Napoli e Robia Paparella (con la *Sonata n.3 op.9 n.58* di Chopin. Ed ancora: l'associazione Res Ludica metterà in scena la

commedia All'ufficio di collocamento, l'Arèt Ensemble proporrà The Curry Room, in collaborazione con Marinella Napoli, e infine Nicola Abbondanza e Giovanni Botticella proletteranno il loro cortometraggio Chi cerca trova.

E i promotori dell'happening solidale scelgono le parole del Dalai Lama per invitare il pubblico a fare la sua parte a sostegno delle vittime del sisma: «La nostra buona fortuna dipende dalla cooperazione e dai contributi degli altri. Ogni aspetto del nostro benessere odierno è venuto dal duro lavoro degli altri. Se ci guardiamo attorno, ai palazzi nei quali viviamo, alle strade sulle quali viaggiamo, ai vestiti che indossiamo, al cibo che mangiamo, dobbiamo riconoscere che sono tutti forniti da altri. Niente di questo esisterebbe per il nostro uso e piacere se non fosse per il duro lavoro di persone che non conosciamo». Attorno all'appello di ResExtensa hanno così aderito Fatti d'Arte, Vs Records, Vs Academy, Sole, Bitontotv, Artsob, Una Teca per tutti, Res Ludica, La libreria del Teatro, Arci La Locomotiva, Nicola Abbondanza e Giovanni Botticella. Info 393.412.83.63.

(paolo viotti)



### IL FOYER

Dalle 19 alle 23  
raccolta fondi  
nel foyer  
del teatro Traetta  
di Bitonto



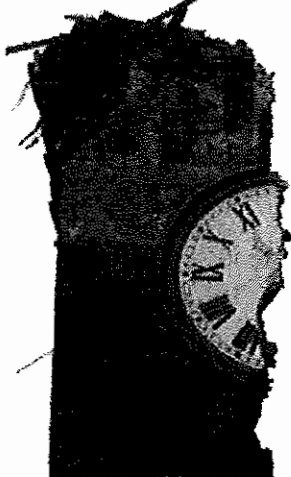
### I BUONI

Alle 20,45  
al teatro  
Traetta  
in vendita  
buoni solidali



### LO SHOW

A partire dalle 21  
sul palcoscenico  
del Traetta  
la maratona  
di spettacolo



cul ricavato sarà interamente devoluto alle popolazioni terremotate (il biglietto d'ingresso è di 10 euro). Numerose, allora, le performance, a partire dalla compagnia Fatti d'Arte con *Gli artigiani*, tratto da *Sogno di una*

Mercoledì 13 giugno 2012 • Ore 12:10

16 Giu **Promosso da Csv San Nicola Bari**

## EVENTO CULTURALE

### **Volontariato in piazza VI edizione**

Sabato 16 giugno, a partire dalle ore 17, la storica Piazza del Ferrarese a Bari si accenderà per la sesta edizione di "Volontariato in Piazza", organizzata dal Csv "San Nicola".

La manifestazione sarà animata da 50 associazioni di volontariato dell'area metropolitana di Bari, circa 200 nelle 5 edizioni precedenti. Stand espositivi, clownerie, balli e musiche coloreranno la piazza più frequentata della città, coinvolgendo i passanti nella grande festa del dono. Ma, soprattutto, attraverso il racconto del loro impegno quotidiano, le Associazioni testimonieranno come sia possibile essere protagonisti del territorio e offriranno informazioni per svolgere volontariato.

«Anche quest'anno – dichiara il presidente del Csv "San Nicola, Rosa Franco – vogliamo ripetere un'esperienza che, nei cinque anni precedenti, si è rivelata fortemente significativa per le associazioni e per i visitatori. Il racconto diretto di chi è impegnato nella comunità porta con sé la trasmissione di una passione per l'uomo che si coglie nelle parole e negli sguardi vibranti e accesi dei volontari. È questa sensazione di verità che sola può generare fiducia e desiderio di diventare protagonisti della costruzione del bene comune».

Dalle ore 18.30, si esibirà la "Bandita Officina del Ritmo" per rendere l'evento ancora più vivace e festoso.

"Volontariato in Piazza" rappresenta uno dei momenti della festa del volontariato organizzata dal Csv "San Nicola" che porta l'associazionismo nei luoghi pubblici e privati della ex provincia di Bari: quest'anno ad aprire gli eventi l'"Happening del Volontariato" a Barletta nel mese di maggio, a seguire "Volontariato in Spiaggia" a Mola di Bari il prossimo 21 luglio; a concludere il "Meeting del Volontariato" l'1 e 2 dicembre, a Bari alla Fiera del Levante.



## Nasce il primo Centro Diurno per le Demenze della Bat

L'inaugurazione l'altro ieri a Trani alla presenza delle autorità civili e religiose

13/06/2012

di Redazione



L'inaugurazione di Villa Nappi  
Foto: © n.c.

Ancora pochi giorni e la Bat avrà il suo primo Centro Diurno per le Demenze. Ieri, infatti, si è celebrata la "benedizione" da parte delle autorità civili e religiose della struttura tranese di Villa Nappi (in Via Beato Padre Annibale Marla di Francia 162) che sarà gestita dall'Oasi 2.

Alla cerimonia erano presenti il Sindaco di Trani Gigi Riserbato, l'Assessore Regionale al Welfare Elena Gentile, il Vice Sindaco di Trani nonché Assessore Provinciale Peppino Di Marzio, l'Assessore alle Politiche Sociali di Trani Rosa Uva, la Dirigente della V Ripartizione Maria Dettori, la Dirigente dell'Ufficio di Piano Anna Maria Cianti, il Vicario Generale della Diocesi di Trani don Savino Giannotti e il Vicario Episcopale don Mimmo de Toma.

Tutti hanno voluto sottolineare il proprio apprezzamento per questa importante risorsa a disposizione del territorio e delle famiglie devastate dal problema dell'Alzheimer o delle altre forme di demenza.

E infatti alla piccola cerimonia erano presenti alcuni parenti ed anche alcuni pazienti che attendono di "prendere possesso" del Centro Diurno.

Il Direttore del Centro, Felice Di Lernia, nel fare gli onori di casa ha sottolineato la volontà e lo sforzo profusi da Oasi2 per offrire una risposta altamente qualificata a un problema che riguarda ormai centinaia di famiglie e che, a fronte del progressivo invecchiamento della popolazione, sempre più si renderà necessario: «basti pensare - ha detto - che ancor prima della inaugurazione si sono rivolte al Centro poco meno di quaranta famiglie».

Il Sindaco Gigi Riserbato ha elogiato l'Oasi2 per la sua ultra venticinquennale attività e ha manifestato pubblicamente la ferma intenzione sua e dell'intera amministrazione comunale di fornire tutto il supporto necessario affinché il Centro possa dispiegare al meglio le sue potenzialità; bisognerà innanzitutto approvare il Regolamento Comunale che disciplina l'accesso delle famiglie più bisognose alle risorse destinate a questo scopo. E' previsto, a questo proposito, un incontro ad hoc con l'Assessore Uva.

Chiunque voglia informazioni può contattare i responsabili di Villa Nappi telefonando allo 0883507713 oppure recandosi di persona presso la struttura. Sono attivi anche un sito web ([www.villanappi.it](http://www.villanappi.it)) e un indirizzo di posta elettronica dedicato alle richieste di informazioni ([info@villanappi.it](mailto:info@villanappi.it)).



Abbiamo il piacere di informarvi che nell'edizione di "Socialnews" di oggi Mercoledì 13 Giugno (in linea alla 15.30 su [www.socialradio.it](http://www.socialradio.it)) abbiamo inserito una notizia che vi riguarda.  
Cordiali saluti

La redazione

#### EDIZIONE 13 GIUGNO

- Al Caffè di Perugia "golose evasioni" , la cena preparata dalle detenute della Casa Circondariale di Capanne
- La barca a vela per superare disagi e barriere. E' il progetto dell'associazione Alba Mediterranea
- In occasione della giornata del Donatore, la Fidas di Bari con Admo Puglia Onlus organizza una raccolta di sangue
- A Genova Convegno Spera. Una kermesse di tre giorni per parlare di solidarietà e progetti per l'Africa
- Sarà inaugurata a Cremona una mostra fotografica di ActionAid
- "Mettiamoci in gioco", la campagna contro il gioco d'azzardo che sarà presentata domani a Roma

The logo for FIDAS, featuring the word "FIDAS" in a bold, stylized, orange font with a slight 3D effect. The letters are outlined in white. There are two small orange circles on either side of the word, one to the left of the 'F' and one to the right of the 'S'.

### Domani alla Capitaneria di Porto la giornata del donatore Fadas-Admo

L'associazione Fidas, in collaborazione con Admo Puglia Onlus, organizza per domani la "giornata del donatore". L'appuntamento è dalle 8 nella Capitaneria di Porto. La raccolta rientra nel progetto "comun donatore", infatti Fidas e Admo hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per avviare un rapporto di cooperazione mirato a incrementare l'educazione dei giovani alla solidarietà ed alla donazione. Durante la raccolta sarà inoltre possibile iscriversi al registro dei donatori di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche.

BARI



## Artrite reumatoide: in Puglia oltre 20mila pazienti – il 14 giugno fa tappa a Bari “Il paziente al centro”

mercoledì, 13 giugno 2012



Bari, 14 giugno 2012 – Costruire una rete continuativa e istituzionalizzata tra medici di medicina generale e reumatologi, capace di indirizzare in maniera rapida ed efficace il paziente con artrite reumatoide presso lo specialista reumatologo di riferimento, rafforzare il piano di prevenzione regionale per favorire la diagnosi precoce e intervenire precocemente nell'evoluzione della malattia, confermare la collaborazione tra istituzioni locali e strutture ospedaliere, a tutela e beneficio delle persone che ogni giorno convivono con questa patologia cronica, circa 1 persona su 200 in regione. Sono questi i temi al centro del progetto “Il Paziente al Centro” un’iniziativa promossa da APMAR – Associazione Pugliese con Malattia Reumatica, in collaborazione con il Policlinico di Bari e il suo Dipartimento di Reumatologia, Centro di eccellenza nazionale nel trattamento dell’Artrite Reumatoide, per favorire l’informazione su una patologia ancora troppo spesso sottovalutata. Nonostante colpisca, secondo le stime, le articolazioni di oltre 20 milioni di persone nel mondo, di circa 300 mila italiani e oltre 20 mila pugliesi, e pur essendo una delle malattie autoimmuni più diffuse (8 volte più frequente della sclerosi multipla, ad esempio), l’Artrite reumatoide è spesso confusa con patologie meno gravi, come l’artrosi. Il suo impatto sulla vita dei pazienti è invece significativo: entro i primi due anni il 10% sviluppa un’invalidità grave, meno del 50% mantiene un’attività lavorativa o svolge le normali attività e 10 anni dall’esordio, e oggi l’Artrite reumatoide è una delle malattie reumatiche più invalidanti con cui combattono classe media e pazienti. Eppure in Italia la diagnosi è ancora troppo lenta. In questo contesto, il Dipartimento di Reumatologia di Bari rappresenta un punto di riferimento importante per l’intera regione e per numerose realtà in Italia, grazie alla professionalità e all’impegno dei medici e degli operatori sanitari che in esso vi lavorano e alla sinistività con cui Associazioni pazienti e Istituzioni locali si prodigano per i pazienti. Per questo motivo l’APMAR ha voluto premiare l’impegno dell’Assessore alle Politiche della Salute della Regione Puglia, Ettore Attolillo, e del Direttore ARES Puglia, Francesco Bux, per la costante e forte attenzione nei confronti delle persone con patologie reumatiche. “L’artrite reumatoide è una patologia cronica che interessa le piccole e le grandi articolazioni. Può comparire a ogni età, tuttavia si presenta generalmente tra i 35 e i 50 anni e colpisce soprattutto le donne, che rappresentano circa il 75% dei pazienti. Eppure è ancora oggi poco conosciuta ed è spesso confusa con altre malattie reumatiche meno gravi. La causa scatenante della malattia è ignota, si tratta con ogni probabilità di una concomitanza di fattori. La predisposizione genetica riveste un certo ruolo e determina una risposta immunitaria che è però condizionata dagli agenti ambientali”, spiega il Prof. Giovanni Lapadula, Direttore dell’Unità Operativa di Reumatologia Universitaria di Bari. Il ritardo della diagnosi e conseguentemente dell’inizio del trattamento giusto per i pazienti può però avere pesanti ripercussioni sulla qualità di vita di chi è colpito dalla malattia. Ed è proprio per favorire una tempestiva diagnosi che parte integrante del progetto “Il Paziente al Centro” sarà l’“Open Day” del 25 giugno, ovvero una giornata di screening gratuita organizzato dal Policlinico di Bari presso l’Unità Operativa di Reumatologia. In quella giornata, tra le 10 e le 13 e tra le 15 e le 18, si effettueranno gli esami gratuiti di capillaroscopia ed ecografia, semplicemente presentando il proprio targa attraverso il numero verde dell’APMAR: 800954712. Il centralino sarà attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, e le visite saranno effettuate secondo l’ordine di arrivo. “L’iniziativa promossa da APMAR – spiega la presidente Antonella Celano – è stata realizzata grazie alla collaborazione con il Prof. Lapadula, da sempre punto di riferimento essenziale per i pazienti con artrite reumatoide in regione e non solo, e al Policlinico di Bari. Il progetto intende precisare l’informazione sul ruolo chiave della diagnosi precoce, sull’importanza del costruire una rete di riferimento tra medici di medicina generale e reumatologi per i pazienti e sul messaggio di speranza e positività che deve accompagnare chiunque si trovi ad affrontare il sempre difficile momento della diagnosi di AR. Oggi, infatti, esistono opportunità terapeutiche solo fino a qualche anno fa, da molteplici punti di vista, e le sfide che una persona con artrite reumatoide deve affrontare possono essere meno insormontabili e fare meno paura”. Il Dottor Luigi Santocchia, medico di medicina generale e componente della commissione appropriatezza della regione Puglia, spiega: “La diagnosi precoce può cambiare la storia della persona che dovesse frangere questa patologia. Purtroppo al momento non esiste a livello istituzionale, un modello di percorso diagnostico-terapeutico dedicato, che possa consentire in modo sistematico una diagnosi sufficientemente tempestiva. Esistono sicuramente esperienze nelle politiche e applicabili su larga scala – come quella intrapresa con il Prof. Lapadula – che, concretamente, per esempio attraverso un canale telefonico riservato a difficoltà, di poter subito segnalare casi sospetti di artrite reumatoide. Queste esperienze sono, tuttavia, il risultato di iniziative private che funzionano anche per vicinanza geografica.”

L’importanza di una diagnosi precoce si riflette anche nel successo dei trattamenti oggi a disposizione dei clinici. “A parità di cure – ha spiegato il Prof. Lapadula – l’effettiva risulta di gran lunga migliore nella fase iniziale della malattia. Un ritardo di pochi mesi nell’inizio del trattamento, infatti, può avere pesanti ripercussioni sulla qualità di vita del paziente, che oggi può invece contare su molteplici opzioni terapeutiche – tra le più importanti novità a disposizione dei clinici, le terapie biologiche, in grado relativamente pochi anni fa, sono oggi in grado di consentire un soddisfacente controllo della malattia e dell’evoluzione del danno erosivo articolare, in tempi relativamente rapidi e in un numero elevato di pazienti in cui la terapia con farmaci tradizionali non abbia dato il risultato sperato. “Siamo soddisfatti di aver aderito a un progetto volto a favorire la conoscenza dell’artrite reumatoide – spiega il Direttore Generale del Policlinico di Bari, Mangelo D’Amico. “Il nostro Ospedale può garantire numerosi servizi volti a facilitare la vita delle persone diagnostiche con artrite reumatoide, cui abbiamo la certezza di offrire una assistenza a 360° da parte del nostro eccellente Dipartimento di Reumatologia e dall’equipe multidisciplinare cui è affidata la gestione delle numerose patologie correlate. Si tratta di iniziative e servizi attraverso i quali cerchiamo di migliorare la qualità di vita di chi già deve affrontare la difficile convivenza con questa malattia”. “Reche ha voluto supportare il progetto “Il Paziente al Centro” con l’obiettivo di favorire la conoscenza dell’artrite reumatoide, una malattia complessa, fortemente invalidante, che nonostante colpisca oggi quasi 300 mila pazienti nel nostro Paese, appare ancora sottovalutata e misconosciuta – afferma Marina de Ciccio, Amministratore Delegato di Reche S.p.A. – Il nostro impegno nel settore è continuo ed è testimoniato dagli investimenti fatti in ricerca per offrire soluzioni innovative capaci di agire sulla progressione della malattia e contribuire così a migliorare la qualità di vita di chi ogni giorno convive con l’Artrite reumatoide – malattia di Cronicità. Al contrario Reche è a fianco di clinici e pazienti nel creare e sostenere progetti volti a facilitare ed accelerare la consapevolezza dell’importanza di una diagnosi tempestiva, in una patologia in cui il fattore tempo risulta spesso decisivo per un positivo intervento da parte di clinici e operatori sanitari, a beneficio delle persone con artrite reumatoide.”



## Sabato VI^ edizione del "Volontariato in Piazza" a Bari

mercoledì, 13 giugno 2012



Sabato 16 giugno 2012, a partire dalle ore 17.00, la storica Piazza del Ferrarese a Bari si accenderà per la sesta edizione di "Volontariato in Piazza", organizzata dal Csv "San Nicola". La manifestazione sarà animata da 50 Associazioni di volontariato dell'area metropolitana di Bari, circa 200 nelle 5 edizioni precedenti. Stand espositivi, clownerie, balli e musiche coloreranno la piazza più frequentata della città, coinvolgendo i passanti nella grande festa del dono. Ma, soprattutto, attraverso il racconto del loro impegno quotidiano, le Associazioni testimonieranno come sia possibile essere protagonisti del territorio e offriranno informazioni per svolgere volontariato. "Anche quest'anno - dichiara il presidente del Csv "San Nicola, Rosa Franco - vogliamo ripetere un'esperienza che, nei cinque anni precedenti, si è rivelata fortemente significativa per le associazioni e per i visitatori. Il racconto diretto di chi è impegnato nella comunità porta con sé la trasmissione di una passione per l'uomo che si coglie nelle parole e negli sguardi vibranti e accesi dei volontari. È questa sensazione di verità che sola può generare fiducia e desiderio di diventare protagonisti della costruzione del bene comune". Dalle ore 18.30, si esibirà la "Bandita Officina del Ritmo" per rendere l'evento ancora più vivace e festoso. "Volontariato in Piazza" rappresenta uno dei momenti della festa del volontariato organizzata dal Csv "San Nicola" che porta l'associazionismo nei luoghi pubblici e privati della ex provincia di Bari: quest'anno ad aprire gli eventi l'"Happening del Volontariato" a Barletta nel mese di maggio; a seguire "Volontariato in Spiaggia" a Mola di Bari il prossimo 21 luglio; a concludere il "Meeting del Volontariato" l'1 e 2 dicembre, a Bari presso la Fiera del Levante. Il servizio gratuito del Csv "San Nicola" offerto alle Organizzazioni di volontariato si articola, inoltre, in numerose altre attività: corsi di formazione e incontri di promozione, diretti o gestiti dalle Odv tramite bando; consulenze nelle materie legali, fiscali, amministrative e grafiche; ricerche e miglioramento dei servizi; informazione e comunicazione, servizi logistici di base.

Info: [www.csvbari.com](http://www.csvbari.com); tel. 080.5640817

Ufficio stampa Csv "San Nicola"

**CASAMASSIMA** BENEFICENZA

## Dopo 30 anni tornano a ballare per raccogliere fondi per l'Apleti

● **CASAMASSIMA.** Ventitrè ballerine, tutte madri con figli e con un lavoro. Tornano a volteggiare come facevano da bambine alla loro scuola di danza. «Trenta anni dopo ancora insieme e per una giusta causa». E offrono uno spettacolo al teatro Norba di Conversano. Due serate con il tutto esaurito. E cinquemila euro in beneficenza all'associazione pugliese per la lotta contro le emopatie e i tumori nell'infanzia (Apleti).

Le 23 «cignette» sono di Casamassima. La loro è una di quelle storie in cui cuore e passione vincono su tutto. Per anni, il

### L'INIZIATIVA

Nello spettacolo,  
replicato per due sere,  
raccolti 5mila euro

corpo leggero di una preadolescente piroetta, sotto la guida attenta della sua maestra, Rossella Frezza. Poi, ai vent'anni,

ognuna per la sua strada. Mogli e madri. Ma il sogno di tornare camminare sulle punte con le scarpette rosa resta nascosto. E un giorno si realizza. «Dovevamo dare un senso, un fine a questo grosso impegno» dice Rossella Frezza. Una donna di 54 anni con un fisico perfetto ed un garbo notevole. «Doveva avere comunque una motivazione chi veniva a guardarci». Ed ecco, quindi, l'idea dell'Apleti. «Abbiamo detto sì immediatamente», ricorda la Frezza.

Ed ora le 23 «cignette» sono pronte a ripetere l'esperienza per un piccolo tour estivo nei comuni vicini. «Siamo pronte ad altre iniziative benefiche», spiega Rossella Frezza. Gli assessori alla cultura sono informati.

ATENEI GLI STUDENTI: COSÌ COM'È NON VA BENE, BASTEREBBE UNA DEVIAZIONE. FORZIO (UNIVERSITÀ): MEGLIO INGRESSO A PIAZZA UMBERTO

# Guida per ciechi, è polemica

## Di Ciommo (Lions): i non vedenti non rischiano di finire contro il muro

«La corsia per ciechi all'ingresso dell'Università fa scoppiare la polemica nel mondo dei disabili. Dopo il servizio della Gazzetta che ha evidenziato come la passerella-guida funisce contro il muro anziché davanti al portone, insorgono i Lions che hanno realizzato l'opera e l'hanno donata alla città per aiutare i non vedenti a raggiungere l'entrata di via Corsarino del palazzo Ateneo. «Le passerelle si costruiscono in quel modo, fanno sapere dall'organizzazione di lavoro. Replicano gli studenti non vedenti attraverso il segretario dell'associazione dottorandi e dottori di ricerca di Bari, Antonio Giampietro: «Così com'è non va bene, ma il rimedio è semplice, basterebbe una deviazione». L'oggetto del contendere non è questione di lana caprina. La cor-

sia in questione parte dal bordo del marciapiede che si trova dinanzi all'edificio, in corrispondenza delle strisce pedonali e dopo aver guidato il cieco per cinque o sei metri, termina davanti al muro di cinta del palazzo al lato dell'ingresso».

La passerella è uno dei tratti terminali del "Percorso di luce" realizzato dal Lions nel centro murattiano. In rappresentanza dell'amministrazione accademica, però, si era già espresso il delegato del rettore alla comunicazione Paolo Forzio (che per anni si è dedicato anche alle disabilità) commentando che «dove sarebbe stato meglio realizzare la passerella all'ingresso di piazza Umberto, la necessità tecnica, tuttavia, era annunciata al momento di licenziare e, di fatto, è stata montata all'ingresso curabile dell'Ateneo

Giuliano Umberto è invece solo presidente della commissione conciliata con questi ad autorizzata dalla Soprintendenza e dall'Università».

Più conciliante l'Unione ciechi, che conferma di aver dato il proprio parere alla realizzazione della passerella, in fase di progettazione. Secondo Luigi Iurto, presidente della sezione Bari, «non rappresenta un pericolo per i non vedenti. Se serve una deviazione - aggiunge - potremo discuterne senza problemi con l'Università». Nel frattempo, la passerella per i ciechi resta spesso inutilizzabile, assediata quotidianamente da motorini e biciclette parcheggiati come se il percorso dedicato non esistesse. Anche in questo caso, forse una soluzione semplice come, ad esempio, un cartello di avviso per i «vedenti», eviterebbe le polemiche.

(Lu. Ba)



GUIDA PER CIECHI FINISCE contro il muro dell'Università ed è sempre ostruita da biciclette e scooter (foto Luca Turi)

## BARI

**AIDO** A SCUOLA UNA LEZIONE PER IMPARARE A DONARE

# Riprendere a vivere grazie alla generosità

## Una speranza a chi non ce l'ha

**Q**ualche mese fa il presidente della sezione AIDO di Bari, dott. Vito Scarola, ha incontrato gli alunni delle classi quinte per parlare della donazione degli organi. Il dott. Scarola ha introdotto l'argomento spiegando l'importanza oggi di essere donatori. Ha dato esaurienti informazioni sull'aspetto medico-sanitario dei trapianti, sugli organi e tessuti interessati e, soprattutto, ha spiegato la differenza tra morte cerebrale e morte cardiaca. Con la prima il cervello, che comanda tutti gli organi, smette di funzionare anche se il cuore continua a battere aiutato dai macchinari, ed è solo in questo caso che è possibile effettuare l'espianto. Ciò avviene dopo accurati accertamenti eseguiti da una commissione di tre medici nelle sei ore successive la morte encefalica. Gli alunni, riuniti nell'aula magna del plesso Principessa di Piemonte, hanno ascoltato con attenzione le parole del relatore e hanno posto numerose e interessanti domande. Ci sono stati momenti di particolare emozione quando hanno ascoltato la triste storia di Gianmarko, un bambino di 10 anni, che è morto mentre si trovava a scuola, dopo aver accusato un terribile mal di testa, per una devastante emorragia cerebrale. I genitori, sebbene distrutti dal dolore, con un gesto di enorme generosità, hanno acconsentito all'espianto, ridando il sorriso a undici bambini. Non meno emozionante è stato l'intervento di un'alunna che ha domandato se il trapianto di cellule staminali prelevate dal cordone ombelicale avrebbe salvato una sua cugina dalla leucemia. Tante sono state le domande e gli interventi che fanno capire quanto siano sensibili i giovani riguardo questo tema e quanto sia importante far conoscere e diffondere il messaggio di solidarietà di cui è portatore l'AIDO nelle scuole. Dare un'opportunità ai ragazzi di riflettere su questi temi è la via migliore per renderli un domani adulti responsabili e solidali.



Il logo AIDO

**PALO / DOMANI CONVEGNO E SPETTACOLO SULLO STALKING**

## **Omaggio a Santa Scorese**

Domani alle 19, nel salone-teatro della parrocchia Spirito Santo di Palo del colle, si parlerà di stalking e violenza sulla donna nell'ambito di un incontro-dibattito sul tema: "Diritto e donna, diritto e rovescio di storie vissute".

Interrranno, Antonio Gagliardi, magistrato, già presidente del Tribunale di Suismona e Rosa Maria Scorese, sorella di Santa Scorese, per tre anni vittima di molestie e pedinamenti, prima di essere accoltellata dal suo stalker, il 16 marzo 1991, da-

vanti al portone di casa.

Modererà l'incontro Lorenza Vitucci, vicepresidente Laboratorio Polein. Seguirà lo spettacolo teatrale "Santa delle Perseguitate", messo in scena dalla compagnia Teatro della Fede di Grottaglie, scritto e diretto da Alfredo Traversa.

L'opera in palcoscenico, affronta per la prima volta la tematica dello stalking ed è direttamente tratta dalle pagine del diario di Santa Scorese, scritto negli anni precedenti la sua morte.





BARI

**Guerra alle malattie reumatiche  
Il 25 giugno "Open day" al Policlinico**

Da oggi fa tappa a Bari il progetto "Il paziente al centro" con il convegno promosso dall'associazione "Persone con malattie reumatiche" in collaborazione con il Policlinico e con il sostegno di Roche. Per favorire una tempestiva diagnosi, è in programma l'"Open Day" del 25 giugno, ovvero una giornata di screening gratuito organizzato nell'Unità operativa di Reumatologia del Policlinico. Per informazioni, chiamare il numero verde 800984712.

